

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2194 DEL 29/12/2022

O G G E T T O

SERVIZI DI EMERGENZA TERRITORIALE CON INTERVENTI DI SOCCORSO CON AMBULANZA PER L'AZIENDA ULSS 8 BERICA PRESSO L'AREA DI SANDRIGO. INDIZIONE PROCEDURA.

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

Anno Proposta: 2022

Numero Proposta: 2309/22

Il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica riferisce che:

risulta in scadenza al 31/12/2022 il contratto relativo al servizio di soccorso in emergenza e ricoveri urgenti con ambulanza per l'Area dei territori di Sandrigo di cui alla Deliberazione n. 1662 del 14/10/2022;

con Deliberazione del Direttore Generale n. 1214 del 05/07/2021 e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 1548 del 03/09/2021 veniva indetta procedura comparativa ex artt. 56-57 del Codice del Terzo Settore (Dl.gs n. 117/2017 e s.m.i.) per l'affidamento di servizi di trasporto di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l' Azienda Ulss 8: il lotto n. 1 della predetta procedura ha ad oggetto il servizio per il territorio di Sandrigo;

la predetta procedura di gara è stata revocata con Deliberazione del Direttore Generale n. 2081 del 16/12/2022 per le motivazioni espresse nel medesimo provvedimento: con note agli atti della UOC proponente, la predetta revoca è stata comunicata ai soggetti che avevano presentato offerta;

conseguentemente si rende necessario procedere, in via d'urgenza, con l'indizione di una nuova procedura comparativa, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs n. 117/2017 e s.m.i. rivolta alle Associazioni di Volontariato aventi sede operativa nel territorio dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, per una durata di 6 mesi, nelle more della predisposizione della nuova gara per servizi di trasporti di emergenza e dell'acquisizione della relativa autorizzazione CRITE;

i servizi aziendali competenti hanno approvato il capitolato tecnico ed i relativi fabbisogni;

il servizio di soccorso in emergenza oggetto della presente deliberazione riguarda l'Area dei territori di Sandrigo e comprende gli interventi di soccorso in emergenza e i ricoveri urgenti con ambulanza come di seguito descritto:

Area territori di Sandrigo tramite ambulanza infermierizzata						
DURATA DEL SERVIZIO	Sede di stazionamento del mezzo in servizio	Tipo di mezzo	Numero mezzi	giorni	Fasce orarie	equipaggio
6 MESI	Sandrigo	Ambulanza	1	Tutti i giorni	H 12 per la struttura di Sandrigo orario 08:00 – 20:00	1 autista soccorritore e 1 infermiere

I requisiti e le clausole negoziali sono contenute negli documentazione di gara allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di esperire, in via d'urgenza, una procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs n. 117/2017 e s.m.i., rivolta alle Associazioni di Volontariato aventi sede operativa ubicata nel territorio dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, per una durata di 6 mesi – *procedura cd. "ponte"*, in

ragione della necessità di garantire *medio tempore* il servizio senza soluzione di continuità e non incorrere nel rischio di interruzione di pubblico servizio, nelle more della predisposizione della nuova gara per servizi di trasporti di emergenza e dell'acquisizione della relativa autorizzazione CRITE, per servizi di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per questa Azienda Ulss 8 Berica presso l'area di Sandrigo;

- di dare atto che la procedura sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo in quanto le caratteristiche oggettive del servizio inducono a ritenere rilevanti gli aspetti qualitativi e non la sola componente economica, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti su cento per la qualità e di 30 punti su cento per la parte economica;
- di approvare la base d'asta, calcolata sulla base dei costi storici e dalle informazioni fornite dagli uffici competenti e dai prezzi di mercato, pari a euro 132.000,00 (IVA esclusa) al netto degli oneri da interferenza (DUVRI) in relazione ai quali il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione Protezione Aziendale ha inviato il Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (D.U.V.R.I.), con costi per la sicurezza pari a 200 euro/6 mesi;
- di dare atto che i requisiti e le clausole negoziali sono contenuti nella documentazione di gara allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la seguente documentazione: Disciplinare di procedura (Allegato 1) e allegati (Allegato 1.1 - Modello autocertificazione, Allegato 1.2 – Modello domanda di partecipazione in caso di ATS; Allegato 1.3 – modello offerta economica), Capitolato tecnico (Allegato 2); Schema di convenzione (Allegato 3); DUVRI (Allegato 4);

il sopracitato DUVRI viene allegato alla presente delibera nella versione priva di firme da parte dei sottoscrittori, mentre le versioni con le firme in originale sono depositate agli atti presso gli Uffici dell'UOC proponente;

tutta la documentazione sarà pubblicata e resa disponibile sul sito aziendale nella sezione appalti — servizi;

il quadro economico dell'appalto è il seguente:

Voci	Descrizione	Importi
A	Importo totale a base d'asta	€ 132.000,00
B	oneri da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso	€ 200,00
Totale		€ 132.200,00

è necessario, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs.50/2016, nominare il Responsabile della procedura di affidamento, riservando a successivo provvedimento la nomina della Commissione e del Direttore dell'esecuzione del contratto;

il servizio oggetto della procedura non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal d.p.c.m. del 11.7.2018 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 189 del 16.8.2018;

ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, l. 296/2006 e dall'art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, per il contratto affidando non risultano attive convenzioni stipulate da Consip né dalla centrale

di committenza regionale.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'espletamento della procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs n. 117/2017 e s.m.i., in via d'urgenza, rivolta alle Associazioni di Volontariato aventi sede operativa ubicata nel territorio dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, per servizi di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza presso l'area di Sandrigo, nelle more della predisposizione della nuova gara per servizi di trasporti di emergenza e dell'acquisizione della relativa autorizzazione CRITE;
3. di dare atto che la procedura sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo in quanto le caratteristiche oggettive del servizio inducono a ritenere rilevanti gli aspetti qualitativi e non la sola componente economica, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti su cento per la qualità e di 30 punti su cento per la parte economica;
4. di approvare la base d'asta, calcolata sulla base dei costi storici e dalle informazioni fornite dagli uffici competenti e dai prezzi di mercato, pari a 132.000,00, al netto degli oneri da interferenza (DUVRI) quantificati in Euro 200,00/6 mesi;
5. di disporre che tutta la documentazione sia pubblicata e resa disponibile sul sito aziendale nella sezione appalti — servizi;
6. di dare atto che i requisiti e le clausole negoziali sono contenute nella documentazione di gara, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. di approvare la seguente documentazione: Disciplinare di procedura (Allegato 1) e allegati (Allegato 1.1 - Modello autocertificazione, Allegato 1.2 – Modello domanda di partecipazione in caso di ATS; Allegato 1.3 – modello offerta economica), Capitolato tecnico (Allegato 2); Schema di convenzione (Allegato 3); DUVRI (Allegato 4);

8. di approvare il seguente quadro economico dell'appalto:

Voci	Descrizione	Importi
A	Importo totale a base d'asta	€ 132.000,00
B	oneri da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso	€ 200,00
Totale		€ 132.200,00

9. di nominare, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile della procedura di affidamento il Dott. Giorgio Miotto, Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica;
10. di riservare a successivi provvedimenti la nomina della Commissione Giudicatrice e del Direttore dell'esecuzione del contratto;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
12. di disporre che il presente atto, completo dei relativi allegati, vengano pubblicati nell'Albo online della Azienda Ulss 8 Berica.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI



DISCIPLINARE

Procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) finalizzata alla stipula di una convenzione con le organizzazioni di volontariato, di un servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica per l'area dei territori di Sandrigo

PROCEDURA SIMOG N. 8866330

CIG N. 956424262D

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: ORE 12:00 DEL _____

BASE D'ASTA Euro 132.000,00/6 mesi

1. PREMESSE

Questa Amministrazione intende affidare in convenzione il servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica.

Il presente documento ha ad oggetto la procedura comparativa ex artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i.), volta alla scelta degli Enti di volontariato con i quali stipulare la convenzione per lo svolgimento di attività rientranti tra quelle previste dall'art. 5, comma 1, lettera b) e dall'art. 57, comma 1, del Codice sopra richiamato e di seguito descritta:

- **Sandrigo: area territori di Sandrigo tramite ambulanza infermierizzata.**

L'affidamento avviene mediante procedura comparativa con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Il luogo di svolgimento del servizio è Vicenza [codice NUTS ITH32] – codice ISTAT 024116.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica.

2. DOCUMENTAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA, CHIARIMENTI

2.1 DOCUMENTI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA

La documentazione comprende:

- 1) Disciplinare di procedura e allegati
 - allegato 1.1 Modello autocertificazione;
 - allegato 1.2 Domanda di partecipazione in caso di Raggruppamento di ODV;
 - allegato 1.3 Dettaglio offerta economica;
- 2) Capitolato tecnico;
- 3) Schema di convenzione;
- 4) DUVRI.

La documentazione sopra indicata è pubblicata in forma ufficiale sul profilo dell'Azienda Ulss n. 8 www.aulss8.veneto.it.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti.

Per chiarimenti attinenti alla presente procedura rivolgersi all'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica – UOS Gare al seguente indirizzo PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it inserendo nell'oggetto della PEC: **“Procedura comparativa per trasporti di emergenza SANDRIGO – UOS Gare/lb”**. I chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre 7 giorni antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte.

I quesiti saranno pubblicati in forma anonima sul profilo dell'Azienda Ulss n. 8.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro TRE giorni antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3 OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare ha ad oggetto la procedura comparativa ex artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i.), volta alla scelta degli Enti di volontariato con i quali stipulare le convenzioni per lo svolgimento di attività rientranti tra quelle previste dall'art. 5, comma 1, lettera b) e dall'art. 57, comma 1, del Codice sopra richiamato che in particolare hanno come oggetto il servizio di cui al capitolato tecnico.

La durata della convenzione è di 6 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa (o da altra data indicata dall'Azienda Ulss n. 8 Berica in fase di affidamento).

Servizi di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica Lotto unico Sandrigo: area territori di Sandrigo tramite ambulanza infermierizzata.	CIG N. 956424262D CPV 60130000-8	Base d'asta Euro 132.000,00/6 mesi
--	---	---

Il servizio potrà essere affidato ad una Organizzazione di volontariato oppure ad una associazione di Organizzazioni di volontariato, ai sensi della normativa vigente, in possesso dei requisiti previsti

L'attività dovrà essere eseguita secondo il capitolato tecnico di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

Sono esclusi dagli importi sopra indicati gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) quantificati in € 200,00 (Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi)/6 mesi (non soggetti a ribasso). L'ente, qualora rilevasse la presenza di rischi diversi e/o ulteriori, propone l'integrazione del DUVRI e/o l'integrazione dell'importo degli oneri da interferenza.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Azienda ULSS n. 8 Berica.

4. REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA'

Ai sensi dell'art. 57, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017, sono ammessi alla procedura comparativa, finalizzata alla scelta dei soggetti con i quali stipulare le convenzioni, gli Enti in possesso dei seguenti requisiti, precisando che la mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati comporta la non idoneità alla partecipazione alla presente procedura comparativa:

- organizzazioni di volontariato ai sensi dell' art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017 (art. 57, commi 1), con prevalenza nell'organizzazione dell'attività di volontariato su quella lavorativa ex art 33 c. 1 D. Lgs. 117/2017;
- iscrizione al registro regionale di cui all'art. 4 della Legge Regionale Veneto, 30 agosto 1993, n. 40 (art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017) da almeno sei mesi;
- accreditamento in forza dell'art. 4 della Legge Regionale Veneto, 27 luglio 2012, n. 26;
- avere una sede operativa ubicata nel territorio dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, ai sensi dell'art. 6, sezione B3, allegato B della DGR 179/2014;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

4.1 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ciascun lotto potrà essere affidato anche ad un gruppo di due o più associazioni di volontariato, ai sensi della normativa vigente, ed in possesso dei requisiti previsti.

I requisiti generali e di idoneità di cui all'art. 4 del presente disciplinare devono essere posseduti da tutti gli associati al raggruppamento.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura per un singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo.

È vietato al concorrente che partecipa alla procedura per un singolo lotto in raggruppamento di partecipare anche in forma individuale.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale o altro soggetto investito del potere di vincolarlo contrattualmente); a tal fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La documentazione da produrre, ove non richiesta, espressamente in originale, può essere prodotta in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000.

6. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per partecipare alla procedura gli Enti interessati dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.SS. n. 8 Berica - Viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, **entro la data e l'ora indicate nel presente disciplinare**, un plico chiuso e sigillato (preferibilmente senza ceralacca), controfirmato sui lembi di chiusura, e recante all'esterno, le informazioni relative all'ente (denominazione, ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, posta elettronica certificata per le comunicazioni) utilizzando la seguente dicitura:

Procedura comparativa ex artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. – Servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica - SANDRIGO-UOS Gare.

Si fa presente che non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla gara, eventuali offerte che dovessero pervenire oltre il termine suindicato, restando l'Ulss n. 8 Berica esonerata da ogni responsabilità in caso di smarrimento, disagio o ritardo nel recapito, anche se derivante da cause di forza maggiore. Farà fede il timbro d'arrivo posto dall'Ufficio Protocollo dell'Ulss n. 8 Berica.

È altresì facoltà la consegna a mano del plico nei giorni feriali (da lunedì a giovedì dalle ore 08:30 alle ore 16:00, il venerdì dalle 08.30 alle 14.00, sabato escluso) presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 – 36100 Vicenza. In tale caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale saranno indicate data e ora di ricevimento del plico.

Per "sigillatura" si intende una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiuso il plico, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, pena l'esclusione dalla procedura, le seguenti buste chiuse, riportanti all'esterno il nominativo del concorrente e rispettivamente le seguenti diciture:

- A) **Busta A** con all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa – trasporti emergenza SANDRIGO"
- b) **Busta B** con all'esterno la dicitura "Documentazione Tecnica – trasporti emergenza SANDRIGO"
- c) **Busta C** con all'esterno la dicitura "Documentazione economica – trasporti emergenza SANDRIGO"

a) Nella "Busta A" devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva (allegato 1.1 Autocertificazione predisposto dall'Ulss n. 8 Berica) resa e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente o da un suo procuratore o altro soggetto investito del potere di vincolarlo contrattualmente (in questo caso allegare procura o documentazione a comprova del vincolo contrattuale), con sottoscrizione non autenticata bensì corredata, a pena di esclusione, di una copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000, art. 38, comma 3, successivamente verificabile, attestante:

- di essere una organizzazione di volontariato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.
- che nell'organizzazione nel suo complesso vi è prevalenza dell'attività di volontariato su quella lavorativa, ex art 33 c. 1 D. Lgs. 117/2017;
- di essere iscritta da almeno 6 mesi al registro regionale di cui all'art. 4 della Legge Regionale Veneto del 30 agosto 1993, n. 40;
- di essere accreditata in forza dell'art. 4 della Legge Regionale Veneto del 27 luglio 2012 n° 26;
- di avere una sede operativa ubicata nel territorio dell'Azienda Ulss n. 8 Berica;
- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di partecipazione alla procedura in ATS (associazione temporanea di scopo) o altra forma di raggruppamento di ODV:

- 1) la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 1.1 – modello autocertificazione predisposto dall'Ulss n. 8 Berica **dovrà essere resa da tutte le ODV aderenti al raggruppamento;**
- 2) Il raggruppamento dovrà presentare, l'istanza di partecipazione (allegato 1.2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI ATS), sottoscritto da tutte le ODV facenti parte il Raggruppamento costituito/costituendo.

Nell'allegato 1.2 le ODV raggruppate/raggruppande dovranno precisare quanto segue:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Allegare copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti

- **dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:**
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Inoltre, il Capofila dovrà:

- assumere il mandato di presentazione del progetto;
- assumere la responsabilità e il coordinamento generale del progetto, anche nella fase di esecuzione dei servizi
- essere l'interlocutore unico per l'Azienda Ulss relativamente alla corretta esecuzione del servizio.

Al capofila dovrà essere attribuita la rappresentanza, anche di tipo processuale, degli associati, nei confronti dell'Azienda Ulss.

I soggetti partecipanti si dovranno obbligare tra di loro e verso l'azienda Ulss all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nell'accordo stesso, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti.

b) Nella “Busta B” devono essere inseriti i seguenti documenti:

Progetto organizzativo UNITARIO del servizio: in caso di ATS dovrà essere presentato un unico progetto di gestione sottoscritto da tutte le ODV aderenti.

Il progetto dovrà sviluppare i punti di seguito riportati, con riferimento ai criteri e modalità di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo 8:

1 Organizzazione generale: intesa come modalità di espletamento del servizio in oggetto nel rispetto di quanto previsto dal capitolato tecnico e dalla normativa regionale.

2 Risorse materiali: caratteristiche dei mezzi e delle apparecchiature messe a disposizione per il servizio in oggetto, nonché relativa quantità, manutenzione, pulizia e sanificazione, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato tecnico nonché dalla normativa regionale.

3 Risorse umane:

- indicazione del numero di addetti impiegati nel servizio in oggetto ed esperienza maturata in servizi di emergenza con riferimento a ciascuna delle tipologie professionali utilizzate, dedotta dai curricula tipo presentati.
- descrizione dell'attività formativa svolta dal personale messo a disposizione per l'esecuzione del servizio e descrizione dell'attività formativa che verrà svolta nel periodo di durata del servizio, con indicazione del monte ore annuo rivolto alle figure interessate e degli argomenti;

4 Controlli: sistemi di autocontrollo della qualità dei processi interni alle attività espletate nell'ambito della convenzione.

Il progetto organizzativo del servizio dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo procuratore o altro soggetto investito del potere di vincolare contrattualmente l'ODV (in questo caso allegare procura o documentazione a comprova del vincolo contrattuale), con sottoscrizione non autenticata bensì corredata, a pena di esclusione, di una copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000, art. 38, comma 3, successivamente verificabile.

In caso di partecipazione alla procedura in ATS (associazione temporanea di scopo) o altra forma di raggruppamento di ODV: dovrà essere presentato nella busta B “Documentazione Tecnica – trasporti emergenza” un progetto organizzativo unitario di gestione del servizio.

c) Nella BUSTA C – DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

Nella BUSTA C devono essere inseriti i seguenti documenti:

Documentazione economica: DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA, (allegato 1.3 al presente disciplinare) firmata dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore o altro soggetto investito del potere di vincolarlo contrattualmente (in questo caso allegare procura o documentazione a comprova del vincolo contrattuale), con sottoscrizione non autenticata bensì corredata, a pena di esclusione, di una copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000, art. 38, comma 3, successivamente verificabile.

L'offerta deve essere valida per 180 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte.

Il canone mensile offerto dovrà essere esposto con **due cifre dopo la virgola**. Il prezzo dovrà essere espresso sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra prezzo espresso in cifre e prezzo indicato in lettere, varrà il prezzo indicato in lettere.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal capitolato tecnico

Il canone offerto non dovrà essere superiore al canone posto a base di gara, pena l'esclusione dalla gara. Non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative per i prodotti offerti, pena l'esclusione della gara.

L'offerta dovrà dare evidenza dei costi ed oneri di seguito riportati, che si intendono ricompresi nell'importo complessivo offerto:

- dei costi annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, come previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- dei costi annui relativi alla manodopera, afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, come previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- Nell'offerta dovranno altresì essere indicati anche gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che non risultano ricompresi nell'importo complessivo annuale a base di gara, né dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo annuale offerto.

L'offerta dovrà dare evidenza altresì del:

- **corrispettivo orario onnicomprensivo** del servizio relativo ad ogni mezzo (ricomprensivo tutti gli oneri connessi alla gestione del servizio: costo personale, ammortamento mezzo, sanificazione, carburante, assicurazione, spese generali, utile) (vedasi Modello offerta economica) che verrà preso in considerazione in caso di diminuzioni o incrementi di attività.

In caso di partecipazione alla procedura in ATS (associazione temporanea di scopo) o altra forma di raggruppamento di ODV dovrà essere presentato nella busta C "Documentazione Economica – trasporti emergenza" un'unica offerta economica per il Raggruppamento.

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del modello A - Autocertificazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

Ai fini della sanatoria l'Ulss assegna all'Ente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove l'ente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Ulss può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, l'Ulss procede all'**esclusione** dell'ente dalla procedura. Non è possibile attivare il soccorso istruttorio per supplire a carenze dell'offerta economica.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX D
1	Organizzazione generale intesa come modalità di espletamento del servizio in oggetto. Verrà valutata in particolare la capacità tecnico organizzativa in termini di efficienza e adeguatezza e rispondenza agli standard previsti dal capitolato tecnico e dalla normativa regionale.	15
2	Risorse materiali: verranno valutate le caratteristiche dei mezzi e delle apparecchiature messe a disposizione, nonché la relativa quantità, manutenzione, pulizia e sanificazione, rispetto a quanto previsto dal capitolato tecnico nonché dalla normativa regionale.	15
3	Risorse umane: numero di addetti impiegati nel servizio in oggetto ed esperienza maturata in servizi di emergenza con riferimento a ciascuna delle tipologie professionali utilizzate dedotta dai curricula tipo	30

	presentati. PUNTI MAX 20 3b Formazione e aggiornamento pertinenti e ulteriori a quelli prescritti dalle norme vigenti e/o dal capitolato, già svolti o che si garantisce verranno svolti durante l'esecuzione contrattuale, dalle risorse umane che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio. PUNTI MAX 10	
4	Controlli: sistemi di autocontrollo della qualità dei processi interni alle attività espletate nell'ambito della convenzione. Sistema di controllo di risultato proposto per la verifica della qualità del servizio che individui in particolare: a) controllo di processo (mezzi e procedure) b) sistema di autocontrollo adottato dall'ente	10
	TOTALE	70

Al fine di rispettare gli standard funzionali e qualitativi minimali attesi dall'azienda Ulss è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 42/70. L'Ente sarà escluso dalla procedura nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

L'Azienda Ulss n. 8 si riserva di non affidare la procedura nell'ipotesi in cui, all'esito della valutazione tecnica, permanga una sola offerta.

8.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri è assegnato un punteggio discrezionale mediante attribuzione di un coefficiente sulla base del seguente metodo:

- la Commissione Giudicatrice, in caso di unanimità di giudizio, in ossequio ai principi di proporzionalità e di buon andamento dell'azione amministrativa ed al fine di garantire, quindi, l'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza, la speditezza e l'economicità della medesima, attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1;

- in caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato, invece, il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

I giudizi verranno espressi secondo la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	Analisi	COEFFICIENTE
Ottimo	Proposta assolutamente completa, molto dettagliata e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	1
Buono	Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che adeguata agli standard qualitativi richiesti	0,8
Sufficiente	Proposta essenziale, semplice nel dettaglio, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0,6

Insufficiente	Proposta insufficiente rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0,4
Gravemente insufficiente	Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0,2
Inadeguato	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0,0

La valutazione di tutti i criteri verrà effettuata dando, altresì, particolare rilievo alla completezza della trattazione ed alla chiarezza espositiva e documentale (anche con riferimento ai limiti quantitativi sopra indicati).

Come già precedentemente evidenziato per quanto riguarda la documentazione tecnica da fornire, si evidenzia che, non essendo possibile permetterne l'integrazione al fine di rispettare i principi di legalità, buon andamento, imparzialità, "par condicio" e trasparenza, una eventuale incompletezza o carenza di documentazione o insufficiente chiarezza espositiva, che non permettano alla Commissione una opportuna e precisa valutazione dell'offerta, comporteranno inevitabilmente un giudizio negativo.

Riparametrazione

Per tutte le offerte che avranno superato la soglia minima di sbarramento al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'elemento qualità e l'elemento prezzo, se nel punteggio tecnico complessivo nessun ente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato: l'Ulss n. 8 Berica procederà ad assegnare all'Ente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

8.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio calcolato tramite la seguente formula al prezzo minimo:

$$PE = 30 \times P_{min}/P_i$$

dove:

PE = punteggio attribuito all'elemento economico del concorrente -iesimo

P_{min} = prezzo più basso offerto;

P_i = prezzo offerto dal concorrente i-esimo.

8.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'aggiudicazione avverrà in ottemperanza al metodo aggregativo compensatore a favore dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato all'elemento economico.

9. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA 1 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara, costituito dal RUP o da un suo delegato e da due testimoni, procederà a:

- a) verificare la ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- b) aprire la “busta A” contenente la Documentazione amministrativa; verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare; attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, che verrà pubblicato sul profilo dell’Ulss n. 8 Berica e trasmesso ai partecipanti.

L’Ulss n. 8 Berica si riserva di chiedere ai partecipanti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

10. COMMISSIONE

La commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari min. 3 max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto della convenzione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all’Azienda Ulss n. 8.

La commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente la composizione della commissione e i curricula dei componenti.

11 APERTURA DELLE BUSTE 2 E 3 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In una o più sedute riservate la commissione procederà:

- a) alla verifica di idoneità e alla valutazione delle offerte tecniche presentate
- b) all’assegnazione dei punteggi relativi alla qualità, secondo le previsioni del presente disciplinare;
- c) a redigere i verbali delle operazioni compiute.

La commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti della presente procedura, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

Successivamente la Commissione procederà:

- all'individuazione dei concorrenti che non hanno superato la soglia di sbarramento relativa alla qualità tecnica di cui all'art 8 del presente: le offerte dei predetti concorrenti non verranno ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche; la commissione procederà conseguentemente a darne comunicazione al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.
- alla riparametrazione dei punteggi tecnici di qualità;
- all'assegnazione dei punteggi relativi al prezzo;
- a formulare la graduatoria finale secondo il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo). In caso di parità di due o più offerte si procederà ad effettuare una richiesta di miglioria. In tal caso i concorrenti interessati verranno invitati a formulare, entro un termine predeterminato, un'offerta economica migliorativa. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà a collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di equivalenza di punteggio per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio, in seduta pubblica, tra le offerte risultate prime "a pari merito";
- il RUP si riserva l'eventuale verifica di congruità dell'offerta risultata prima in graduatoria, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione;
- a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta;
- a redigere apposito verbale che verrà trasmesso ai partecipanti. Il Verbale stesso sarà pubblicato anche sul profilo dell'Ulss n. 8.

13. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'Ente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le suddette operazioni e trasmettendo tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti al RUP.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione, l'Azienda Ulss n. 8 si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento. L'Azienda Ulss si riserva inoltre la facoltà di affidare il servizio anche in caso di una sola offerta valida pervenuta.

L'Azienda Ulss si riserva inoltre la facoltà di non affidare la procedura qualora, all'esito della valutazione tecnica, permanga una sola offerta valida.

La verifica del possesso dei requisiti di moralità professionale ex art. 56, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 da comprovarsi secondo le previsioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, avverrà sull'offerente cui l'Azienda Ulss ha deciso di affidare il servizio, avvalendosi della piattaforma telematica CSAMED, in capo agli affidatari.

L'Ente affidatario, accedendo all'apposito link (https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ulss8 - tasto "Registrati" per compilazione dei campi richiesti) entro 4 giorni lavorativi dal ricevimento comunicazione di affidamento, dovrà iscriversi al portale di CSAMED o aggiornare le informazioni e i documenti già acquisiti per l'iscrizione secondo le istruzioni contenute nel portale.

Si applica la normativa vigente in materia di lotta alla mafia, D.lgs. 159/2011 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226)*, per quanto compatibile.

L'Azienda Ulss, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione affida la convenzione.

L'affidamento diventa efficace, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, l'Azienda Ulss procederà alla revoca dell'affidamento e procederà ad affidare, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. L'Ulss n. 8 si riserva, in ogni caso, la facoltà di scorrimento della graduatoria definitiva della seguente procedura in qualsiasi caso di revoca dell'aggiudicazione definitiva. Nell'ipotesi in cui la convenzione non possa essere affidata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la convenzione verrà affidata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardo al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Vicenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii, dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Regolamento dell'Azienda ULSS 8 in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Allegato A al Disciplinare

MODELLO DI ISTANZA E DICHIARAZIONE

OGGETTO: Procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) finalizzata alla stipula di una convenzione con le organizzazioni di volontariato, di un servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica per l'area dei territori di SANDRIGO

PROCEDURA SIMOG N. 8866330

CIG N. 956424262D

Al Direttore Generale
Azienda ULSS n. 8 Berica
Viale Rodolfi n. 37
3100 Vicenza

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____, in qualità di legale
rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) della

ASSOCIAZIONE / ORGANIZZAZIONE

senza scopo di lucro denominata _____, con sede in
_____, via _____, n. _____, CAP
_____, Provincia _____, codice fiscale
_____,
mail _____; PEC _____

FA DOMANDA

di ammissione alla procedura comparativa in intestazione, indetta dall'Ulss n. 8 Berica

COMUNICA

l'interesse dell'associazione / organizzazione a partecipare alla procedura comparativa di cui all'oggetto

A tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000),

DICHIARA

- di essere una organizzazione di volontariato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- che nell'organizzazione nel suo complesso vi è prevalenza dell'attività di volontariato su quella lavorativa ex art 33 c. 1 D. Lgs. 117/2017;
- di essere iscritta da almeno 6 mesi al registro regionale di cui all'art. 4 della Legge Regionale Veneto del 30 agosto 1993, n. 40, ed indica di seguito i riferimenti di iscrizione _____
- di essere accreditata in forza dell'art. 4 della Legge Regionale Veneto del 27 luglio 2012

n° 26, ed indica di seguito i riferimenti di accreditamento _____

- di avere una sede operativa ubicata nel territorio dell'Azienda Ulss n. 8 Berica, presso (indicazione luogo) _____
- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Data _____

(firma) _____

ALLEGATO 1.2 MODELLO ISTANZA DI AMMISSIONE DA COMPILARE IN CASO IN CASO DI
ATS/RAGGRUPPAMENTO DI ODV

Al Direttore Generale
Azienda ULSS 8 Berica
Viale Rodolfi, 37
36100 Vicenza

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
IN CASO DI ATS /RAGGRUPPAMENTO DI ODV**

Procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) finalizzata alla stipula di una convenzione con le organizzazioni di volontariato, di un servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica per l'area dei territori di Sandrigo

PROCEDURA SIMOG N. 8866330

CIG N. 956424262D

ASSOCIAZIONE 1

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a

a _____, il _____, in qualità di
legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) della

ASSOCIAZIONE / ORGANIZZAZIONE

senza scopo di lucro denominata _____, con sede
in

_____, via _____, n. _____, CAP _____, Provincia _____,
_____, codice fiscale

_____ mail _____;

PEC _____

ASSOCIAZIONE 2

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a

a _____, il _____, in qualità di
legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) della

ASSOCIAZIONE / ORGANIZZAZIONE

senza scopo di lucro denominata _____, con sede
in

_____, via _____, n. _____, CAP _____, Provincia _____,
_____, codice fiscale

_____ mail _____;

PEC _____

ALLEGATO 1.2 MODELLO ISTANZA DI AMMISSIONE DA COMPILARE IN CASO IN CASO DI
ATS/RAGGRUPPAMENTO DI ODV

ASSOCIAZIONE 3

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a

a _____, il _____, in qualità di
legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) della

ASSOCIAZIONE / ORGANIZZAZIONE

senza scopo di lucro denominata _____, con sede
in

_____, via _____, n. _____, CAP _____, Provincia _____,
_____, codice fiscale

_____ mail _____;

PEC _____

**CHIEDONO DI PARTECIPARE
alla procedura sopra indicata**

come raggruppamento di ODV/ATS

costituito

costituendo,

tra le seguenti Organizzazioni di Volontariato - ODV (*indicare ragione sociale, C.F. e P.IVA, sede legale*):

Capofila.....

Associata/mandante.....

Associata/mandante.....

Inoltre

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti DICHIARANO:

- di allegare alla presente procedura copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- che le parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti sono _____

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti DICHIARANO:

- L'operatore economico, in caso di aggiudicazione, a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo è _____
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai

**ALLEGATO 1.2 MODELLO ISTANZA DI AMMISSIONE DA COMPILARE IN CASO IN CASO DI
ATS/RAGGRUPPAMENTO DI ODV**

raggruppamenti temporanei conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ODV qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

- che le parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti sono _____

Inoltre

La capofila/capogruppo dovrà:

- o assumere il mandato di presentazione del progetto;
- o assumere la responsabilità e il coordinamento generale del progetto, anche nella fase di esecuzione dei servizi
- o essere l'interlocutore unico per l'Azienda Ulss relativamente alla corretta esecuzione del servizio.

Al capofila dovrà essere attribuita la rappresentanza, anche di tipo processuale, degli associati, nei confronti dell'Azienda Ulss.

I soggetti partecipanti si dovranno obbligare tra di loro e verso l'azienda Ulss all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nell'accordo stesso, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti.

Data _____

Firma
(Il presente documento va firmato da tutte le ODV facenti parti il Raggruppamento)

Capogruppo _____

Associata/mandante _____

Associata/mandante _____

Spett.le
ULSS n.8 BERICA
Via Rodolfi, 37
36100 - Vicenza

OFFERTA ECONOMICA

Procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) finalizzata alla stipula di una convenzione con le organizzazioni di volontariato, di un servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica per l'area dei territori di Sandrigo

PROCEDURA N.
CIG n.

Il sottoscritto....., nato a..... Prov., il....., C.F....., residente a
..... Prov....., Via n., nella sua qualità
di.....(se procuratore, allegare copia della relativa procura notarile, generale o speciale, da cui si
evincono i poteri di rappresentanza) dell'impresa....., con sede legale a..... Prov.....
Via.....n.....

DICHIARA

- di formulare, in riferimento della procedura in oggetto, preso atto delle modalità di espletamento della procedura e delle condizioni che regolano la convenzione, la seguente offerta complessiva e incondizionata, inferiore all'importo a base di gara:

Importi Iva esclusa:

A	B	C	D	IVA APPLICATA
<p>Sandrigo</p>	<p>Canone mensile offerto (Iva esclusa)</p> <p>Euro _____</p> <p>€ _____</p>	<p>Canone 6 mesi offerto (Iva esclusa)</p> <p>Bx6=</p> <p>Euro _____</p> <p>€ _____</p> <p>_____</p>	<p>CORRISPETTIVO ORARIO ONNICOMPRESIVO DEL SERVIZIO (ricomprensente tutti gli oneri connessi alla gestione del servizio: costo personale, ammortamento mezzo, sanificazione, carburante, assicurazione, spese generali, utile) che verrà preso in considerazione in caso di diminuzioni o incrementi di attività</p> <p>Euro _____</p> <p>€ _____</p>	

DI CUI:

- costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico che i propri costi per la sicurezza afferenti l'attività d'impresa, di cui all'art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, sono i seguenti:

€ _____ in cifre; Euro _____ in lettere

- costi del personale che i propri costi della manodopera, di cui all'art. 95, comma 10 d.lgs. 50/2016, sono i seguenti:

€ _____ in cifre; Euro _____ in lettere

I Costi per la sicurezza derivanti da interferenze, non soggetti a ribasso, stimati dalla Stazione Appaltante pari a € 200,00 (iva esclusa) per 6 mesi, come specificati nel D.U.V.R.I sono quantificati in: € _____ in cifre; Euro _____ in lettere

- che i prezzi sopraindicati sono impegnativi e irrevocabili per 365 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta;

Dichiara altresì:

1. di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte e di tutti gli specifici oneri, tempi e modalità di esecuzione contenuti nella documentazione di gara e manifesta la sua piena ed incondizionata accettazione delle suddette clausole, senza riserva alcuna;
2. di aver preso integrale conoscenza di tutte le condizioni locali e ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono riflettersi sull'esecuzione del servizio, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata

In caso di partecipazione plurisoggettiva, IL PERSENTE DOCUMENTO VA FIRMATO DA TUTTI I SOGGETTI FACENTI PARTE IL RAGGRUPPAMENTO



Procedura comparativa ai sensi degli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) finalizzata alla stipula di una convenzione con le organizzazioni di volontariato, di un servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l’Azienda ULSS 8 Berica per l’area dei territori di Sandrigo.

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA SIMOG N. 8866330

CIG N. 956424262D

ART. 1 – OGGETTO E DURATA

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, in regime di convenzione con le organizzazioni di volontariato, di un servizio di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza per l'Azienda ULSS 8 Berica per l'area dei territori di Sandrigo.

Il servizio potrà essere affidato ad una Organizzazione di volontariato oppure ad una associazione di Organizzazioni di volontariato, ai sensi della normativa vigente, in possesso dei requisiti previsti.

La durata della convenzione è di 6 mesi.

ART. 2 - FINALITA' E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART 2.1 - FINALITA' DEL SERVIZIO

L'Azienda ULSS 8 Berica intende perseguire la realizzazione di un sistema organizzativo in grado di fornire risposte adeguate alle molteplici esigenze dell'utenza sanitaria. I servizi oggetto del presente appalto devono integrarsi a livello dei Presidi Ospedalieri con i servizi resi direttamente dall'Ulss, con i piani di lavoro, i protocolli operativi e le indicazioni impartite, in particolare dalle DD.MM.OO di Presidio nonché dalla C.O. 118 dell'Azienda ULSS 8 Berica.

ART 2.2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DURATA

I servizi di soccorso in emergenza oggetto di questo capitolato riguardano l'Area dei territori di Sandrigo e comprendono gli interventi di soccorso in emergenza e i ricoveri urgenti con ambulanza.

Sandrigo: area territori di Sandrigo tramite ambulanza infermierizzata.

DURATA DEL SERVIZIO	Sede di stazionamento del mezzo in servizio	Tipo di mezzo	Numero mezzi	giorni	Fasce orarie	equipaggio
6 MESI	Sandrigo	Ambulanza	1	Tutti i giorni	H 12 per la struttura di Sandrigo orario 08:00 – 20:00	1 autista soccorritore e 1 infermiere

Il chilometraggio annuo presunto per l'affidamento è di ca. 27.000 km/6 MESI.

Si precisa che per il servizio sarà corrisposto un canone mensile omnicomprendivo come previsto dal Disciplinare di gara.

Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale i KM complessivi percorsi siano in + o in – del 20% del totale dei KM sopra indicati, gli stessi saranno ricompresi nel canone complessivo offerto senza ulteriori adeguamenti.

ART. 3 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

I mezzi di cui sopra dovranno garantire interventi di soccorso con ambulanza disposti dalla C.O. 118 SUEM di Vicenza, in favore di utenti che presentano patologie o sintomi che richiedono trattamenti e/o accertamenti ospedalieri immediati e che non consentono all'utente di recarsi al Pronto Soccorso con mezzi diversi dall'ambulanza.

I mezzi e gli equipaggi impiegati nei servizi opereranno sotto la direzione operativa della C.O. 118 SUEM di Vicenza. Nei mezzi utilizzati, sia per quanto riguarda le dotazioni sanitarie ed i DPI che per la composizione dell'equipaggio, nonché per i requisiti delle dotazioni sanitarie e dei DPI e del personale operante a bordo delle stesse, dovrà essere rispettato quanto previsto dalle normative specifiche di riferimento (DGRV n. 1515/2015 ed eventuali allegati e modifiche) e quanto specificato nel presente capitolato. Il servizio dovrà essere effettuato nel minor tempo possibile e seguendo il percorso più breve in rapporto alle condizioni fisiche e di sicurezza del trasportato, alle oggettive situazioni di viabilità ed al rispetto del codice della strada.

Eccezionalmente, in caso di necessità e/o di richiesta, dovranno essere trasportati in ambulanza, oltre ad un paziente barellato, anche eventuali ulteriori pazienti non barellati (nei limiti dei posti a sedere disponibili nell'ambulanza).

Per ogni tipologia di trasporto, si dovrà accertare e segnare su apposita check-list la presenza di effetti personali, protesi, ausili, apparecchi acustici, occhiali. L'affidatario dovrà possedere i requisiti e le autorizzazioni previsti dalle leggi nazionali e regionali per la specifica attività e dovrà adeguarsi, a proprie spese, ad ogni nuova normativa di legge inerente il servizio svolto, eventualmente emanata in corso di vigenza del contratto.

In particolare l'affidatario, come precisato nel Disciplinare, dovrà essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto con ambulanza e dell'accreditamento per l'esercizio del servizio di trasporto sanitario rilasciati dalla Regione Veneto.

Qualora l'Affidatario dovesse perdere questi requisiti minimi ne dovrà dare tempestiva comunicazione all'Azienda ULSS 8 Berica, che provvederà all'assegnazione del servizio ad altro Ente utilizzando, se possibile, la graduatoria della presente procedura comparativa.

ART. 4 - MEZZI ED APPARECCHIATURE: DOTAZIONE, MANUTENZIONE, PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Affidatario dovrà garantire il servizio mediante l'utilizzo dei mezzi di soccorso autoambulanze di tipo A di cui al DM 553/87 (o di tipo B di cui a UNI EN 1789/2007), con le seguenti caratteristiche:

- Ambulanza di soccorso avanzato di cui al punto 3.3.3 dell'Allegato A della DGR 1515/2015.

Le ambulanze dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla DGRV 1515/2015 e dalla normativa vigente.

Le ambulanze immatricolate dopo l'entrata in vigore della DGRV 1515/2015 devono essere conformi alla EN 1789/2007. I mezzi adibiti all'attività di soccorso dovranno avere, durante tutta la durata del contratto, un'anzianità inferiore ai anni 7 (sette) dalla data di prima immatricolazione e una percorrenza inferiore ai 400.000 Km. Se durante la durata del contratto, i mezzi dovessero aver superato anche uno solo di detti requisiti dovranno essere sostituiti.

L'affidatario deve disporre di almeno un mezzo di riserva, avente le medesime caratteristiche richieste dal

presente capitolato per il mezzo da utilizzare comprensivo delle dotazioni interne richieste.

La progettazione e le prestazioni delle barelle ed altre attrezzature di trasporto dei pazienti nell'ambulanza dovranno essere conformi alla normativa Europea EN 1865:2001 ed EN 1789/2007. Le attrezzature elettromedicali dovranno essere conformi alle norme CEI, alle Direttive CEE 89/336 "Compatibilità elettromagnetica" e 93/42 "Dispositivi medici" e s.m.i. e alla normativa Europea EN 1789/2007.

Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE.

Ciascun mezzo dovrà essere dotato di telefono cellulare smartphone

Le ambulanze dovranno essere provviste della dotazione prevista dalla DGR 1515/2015 e normativa vigente.

L'azienda Ulss metterà a disposizione delle Odv con cui verrà stipulata la convenzione la seguente strumentazione:

- Monitor multiparametrico ECG-PA-Sat-Capnometria
- ECG a 12 derivazioni con teletrasmissione (secondo indicazioni Direttore CO 118 dell'Azienda ULSS 8 Berica)
- Defibrillatore con Pacing transcutaneo

Le attrezzature in dotazione degli automezzi dovranno essere compatibili con quelle in uso presso il SUEM 118 dell'Azienda Ulss n. 8 Berica. Le attrezzature in dotazione degli automezzi dovranno essere compatibili, in particolare, con ventilatori, sistemi di immobilizzazione, sistemi di intraossea.

Tutte le ambulanze dovranno, inoltre, essere dotate del seguente materiale di protezione individuale (DPI) e delle seguenti dotazioni tecniche:

- guanti monouso non sterili di misura S-M-L
- mascherine chirurgiche
- 3 mascherine FFP2
- soluzione idroalcolica per disinfezione delle mani
- box per la raccolta di taglienti
- un dispositivo di illuminazione portatile
- un martelletto per la rottura dei vetri
- un rilevatore portatile di monossido di carbonio
- 2 elmetti protettivi
- 2 paia di occhiali protettivi
- un indumento ad alta visibilità per ciascun componente dell'equipaggio a bordo
- calzature idonee.

Le ambulanze dovranno essere dotate di:

- almeno 4 lampeggianti blu alla sommità del veicolo, due anteriori e due posteriori, o barre luminose;
- due lampeggianti anteriori al di sotto del cofano motore;
- in alternativa a ciascuna coppia di lampeggianti è ammesso l'impiego di un'unica barra luminosa.

Tali mezzi dovranno inoltre essere dotati di due fari lampeggianti gialli posteriori e di fari di illuminazione sulle fiancate laterali, tutti posti alla cintura del tetto ed operanti esclusivamente a veicolo fermo, di sistema di allarme acustico omologato e di cicalino per la retromarcia. Il sistema di allarme acustico deve essere ridonato. Durante la stagione invernale i mezzi dovranno montare pneumatici termici invernali.

L'Affidatario dovrà conservare per ciascun mezzo **un fascicolo** che documenti tutta la storia del veicolo, dall'acquisto (dati relativi all'immatricolazione ed omologazione), alla dismissione, agli allestimenti, dove

sono custodite tutte le evidenze relative agli interventi manutentivi, incluse le relative fatture. Esso potrà essere visionato, in qualunque momento, su richiesta dall'Azienda ULSS 8. Il fascicolo potrà essere mantenuto anche in formato elettronico, consultabile anche dall'Azienda ULSS 8 Berica. Sul fascicolo dovrà essere annotata al termine di ciascun anno la percorrenza chilometrica del mezzo.

Per ciascun mezzo dovrà essere presente un dettagliato **programma di verifica e manutenzione** che comprende la manutenzione ordinaria programmata dal costruttore, la manutenzione periodica stabilita dall'Impresa, le verifiche giornaliere e di inizio turno.

Per ogni mezzo dovrà essere presente un **registro**, dove sono annotate tutte le operazioni di manutenzione e verifica. La procedura dovrà prevedere un modulo per la segnalazione del guasto, che riporti anche la presa in carico del problema da parte dell'addetto, l'intervento correttivo effettuato ed il relativo esito. La procedura dovrà prevedere le modalità dei collaudi da effettuare dopo un intervento di manutenzione straordinaria. La procedura dovrà indicare i soggetti interni o esterni, che effettuano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le procedure e la relativa modulistica potranno essere anche in formato elettronico, consultabile anche dall'Azienda ULSS 8 Berica.

L'Affidatario dovrà predisporre una procedura che identifichi i guasti ed i malfunzionamenti che comportano l'impossibilità di mantenere in servizio il mezzo. In particolare, i mezzi non potranno essere utilizzati se presentano:

- guasti dei dispositivi di allarme luminoso; in questo caso è ammesso l'impiego del mezzo, per un tempo massimo di tre giorni lavorativi dal rilievo del guasto, se rimangono comunque funzionanti almeno un dispositivo anteriore ed uno posteriore, entrambi sul tetto del mezzo;
- allarme acustico non funzionante;
- guasto dei dispositivi di illuminazione del veicolo;
- pneumatici usurati o gonfiati a pressione non corretta;
- cerchi delle ruote danneggiati;
- assenza di uno o più bulloni di fissaggio;
- validità della revisione scaduta.

In caso di avaria di un automezzo per incidente o quant'altro o per i normali interventi di manutenzione, o in caso di guasto delle apparecchiature contenute nei mezzi, l'Affidatario si impegna a sostituirlo tempestivamente con altro di uguali caratteristiche, **senza pregiudizio alcuno per il soccorso**.

Tutti i mezzi devono effettuare le revisioni periodiche previste dalle normative vigenti.

Ogni mezzo (anche quello di riserva) dovrà esporre il contrassegno dell'AULSS 8 Berica ed il logo regionale 118, che identifica i mezzi di accreditati. Lo stesso non deve recare numeri di telefoni riferiti alla Ditta/Ente di appartenenza al di fuori del numero 118.

I segnali distintivi dei mezzi di soccorso, quali la fascia catarifrangente da apporre sulle fiancate laterali e sui portelloni posteriori – le croci internazionali di soccorso – la scritta ambulanza, devono comunque essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli impianti acustici e luminosi dei mezzi devono essere a norma di legge.

Per ciascun mezzo dovrà essere presente **una procedura per la sostituzione delle bombole di ossigeno** che descriva tutte le operazioni da compiere ai fini di sicurezza dell'operazione e dell'impianto. Dovrà essere presente una procedura per i controlli periodici della tenuta dell'impianto di distribuzione dell'ossigeno di bordo dell'ambulanza, che dovranno essere riportati sul registro di manutenzione del mezzo.

La barella in dotazione alle ambulanze deve avere il carrello retrattile ed essere dotata di fermo di sicurezza che ne impedisce l'uscita dal veicolo se il carrello non è estratto. Il dispositivo di fermo a bordo deve essere approvato dal costruttore della barella e consentire il bloccaggio su tutti gli assi. Per ciascuna

barella deve essere presente una scheda che riporti tipologia, marca e modello, data di acquisto, periodicità e tipo dei controlli e della manutenzione, soggetto incaricato degli interventi di manutenzione.

Per tutte le dotazioni sanitarie dovranno essere presenti il manuale d'uso ed una scheda d'uso semplificata a disposizione del personale, anche in formato elettronico.

L'Affidatario dovrà preventivamente comunicare all'Ulss n. 8 Berica le eventuali variazioni dei mezzi messi a disposizione, dichiarando altresì le caratteristiche dei nuovi mezzi, il regolare certificato di omologazione all'uso specifico e l'idoneità degli stessi alla particolarità e finalità del servizio. L'Ulss si riserva la facoltà di escludere dal servizio gli automezzi non rispondenti alle più attuali normative in vigore.

L'efficienza degli automezzi, la loro buona conservazione e la manutenzione potranno essere controllate dall'Azienda ULSS 8 Berica in qualsiasi momento; la stessa si riserva, inoltre, il diritto di ispezionare tramite i propri incaricati, in ogni momento gli automezzi adibiti ai servizi.

Per ciascun mezzo dovrà essere presente una procedura che identifichi i controlli periodici, giornalieri e di inizio turno da effettuare, relativi alla presenza a bordo di tutto il materiale ed alla funzionalità dello stesso. L'esito del controllo deve essere registrato su apposita **lista di verifica** (come previsto dai requisiti della L.R.V. n. 22/2002).

Deve essere data evidenza alla stazione appaltante, tramite stesura di procedura/istruzione operativa, indicante le modalità ed i tempi di intervento in caso di avaria del mezzo durante il soccorso di utenti, approvata dal Direttore del CO 118 di Vicenza.

I mezzi, le apparecchiature ed i presidi, dovranno essere costantemente in buona efficienza, mediante opportune verifiche, come accertate da idonea documentazione (come previsto dai requisiti della L.22/2002 e successive modifiche ed integrazioni).

Pulizia e sanificazione

L'Affidatario dovrà garantire a propria cura e spese, secondo la normativa vigente (Circolare Ministero della Sanità n. 127 del 03.08.1966) la pulizia ordinaria, straordinaria, la disinfezione e la sterilizzazione straordinaria dopo un servizio a rischio infettivo nonché la sanificazione dei mezzi di soccorso e delle attrezzature.

La procedura dovrà essere condivisa con l'Azienda Ulss 8 Berica e dovrà dare evidenza delle modalità e dei tempi di sanificazione dei mezzi e dei presidi/elettromedicali utilizzati e relativa check-list di registrazione degli interventi effettuati (come previsto dai requisiti della L.22/2002 e successive modifiche ed integrazioni).

I mezzi dovranno essere immatricolati secondo la normativa vigente in materia.

Avvio del servizio

Prima dell'avvio del servizio, l'Affidatario dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla conformità delle attrezzature in dotazione ai propri mezzi, alle norme vigenti di sicurezza tecnica e degli impianti e la conformità degli impianti stessi alla Direttiva C.E. sui dispositivi medici.

All'Affidatario sarà richiesta la presentazione di copia autentica dei libretti di circolazione dei mezzi.

Prima dell'inizio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare agli uffici competenti dell'Azienda ULSS 8

Berica, relativamente agli automezzi utilizzati per il servizio ed ai mezzi sostitutivi, **una adeguata documentazione attestante lo stato di immatricolazione e di omologazione dei mezzi stessi**; in caso di modifiche successive degli stessi, l’Affidatario dovrà produrre idonea certificazione di conformità in modo tale che risultino agli atti tutte le necessarie autorizzazioni e certificazioni atte a consentire il trasporto pazienti.

ART 5 - ONERI A CARICO DELL’AZIENDA ULSS

I presidi e farmaci necessari per eventuali interventi terapeutici in itinere sono a carico dell’Azienda ULSS 8 Berica ed il loro ripristino e conservazione sono normati dalle relative procedure aziendali.

La fornitura di ossigeno sarà a carico dell’Azienda ULSS 8 Berica.

La biancheria in uso sui mezzi sarà a totale carico dell’Azienda ULSS 8 Berica, sia per quanto riguarda la fornitura che il lavaggio e sarà fornita in misura adeguata al numero e alla tipologia dei trasporti effettuati.

L’AULSS 8 Berica definirà le dotazioni di base (relativamente al materiale fornito: biancheria, farmaci, presidi,.....) e le modalità di ripristino, provvedendo ad un monitoraggio puntuale dei consumi, in rapporto agli interventi eseguiti.

Oltre a quanto riportato nel paragrafo precedente, sono pertanto a carico dell’Azienda i costi relativi ai presidi farmacologici ed ai presidi monouso impiegati per il servizio di seguito elencati:

- farmaci e soluzioni infusionali;
- siringhe, aghi, ago cannule, deflussori;
- materiale di medicazione, disinfettanti;
- tubi endotracheali, sondini per aspirazione, maschere per ossigenoterapia;
- sondino naso-gastrici, cateteri vescicali, drenaggi toracichi;
- elettrodi e piastre adesive per defibrillatori.

ART. 6 - CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI, STAZIONAMENTO AUTOMEZZI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE

I mezzi di soccorso stazioneranno presso le sedi indicate dall’Azienda ULSS 8 Berica, nelle località indicate dal presente capitolato.

I costi di gestione delle sedi operative principali e periferiche saranno a carico dell’Azienda ULSS 8 Berica. Qualora fosse necessario, l’Azienda ULSS 8 Berica si riserva la possibilità di far variare la sede di stazionamento dei mezzi.

Le modalità riguardanti il cambio di automezzi o di personale non dovranno comportare interruzione nell’operatività del servizio.

La postazione di sosta, quando i mezzi non sono in servizio, è ubicata presso la sede che viene indicata dal fornitore, e approvata dall’Azienda ULSS 8 Berica.

I mezzi di soccorso saranno dotati di apparecchiature radio di proprietà della Regione Veneto in comodato d’uso all’Azienda ULSS 8 Berica, funzionanti sulle frequenze regionali di emergenza sanitaria per i collegamenti con la C.O. 118 SUEM, installate a cura del Servizio RETI RADIO della Regione Veneto.

In caso di furto, smarrimento o rottura, dell’apparecchiatura radio dovrà essere data tempestiva comunicazione alla C.O. 118 di Vicenza, che provvederà alla sua sostituzione con costo a carico dell’Affidatario.

Sui mezzi non potranno essere attivate altre apparecchiature radio ricetrasmittenti o di radiolocalizzazione, se queste sono in conflitto con gli apparati radio regionali.

La manomissione o l'inappropriato utilizzo da parte dell'Affidatario dell'apparecchiatura radio costituisce grave inadempienza contrattuale.

ART 7 - COMPOSIZIONE DEGLI EQUIPAGGI E FORMAZIONE

Art. 7.1 Requisiti

L'Affidatario dovrà assicurare il servizio previsto con equipaggi composti da:

- 1 autista soccorritore che abbia eseguito con esito positivo il corso avanzato per soccorritore soccorritore (per ambulanze di soccorso);
1 infermiere.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti formativi e professionali previsti dall'Allegato B della DGRV 1515 del 29 ottobre 2015.

In riferimento all'esperienza, il personale infermieristico, delle ODV, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- 1) *esperienza professionale in servizi di emergenza territoriale di almeno 1 anno (con una frequenza minima non inferiore a 600 ore).*

A specificazione di quanto sopra si precisa quanto segue:

Qualora il personale infermieristico non sia in possesso del requisito di cui al punto 1) (limite di anzianità di servizio) dovrà effettuare un periodo di affiancamento presso il SUEM 118 dell'Ulss n. 8 Berica di 24 ore, al termine del quale i tutor dell'Ulss n. 8 Berica valutano la loro preparazione ed eventualmente se e come essa possa essere integrata.

La Centrale Operativa del 118 erogherà a detto personale infermieristico, con le modalità già in vigore presso questa Azienda Ulss, dopo la suddetta valutazione e nel caso ne fossero sprovvisti, la formazione su "Incidente Maggiore" e su "protocolli clinici e modalità operative nell'ambito del sistema 118 provinciale di Vicenza".

Durante tale periodo di affiancamento detto personale dovrà avere adeguata copertura assicurativa con oneri a carico della ODV di appartenenza.

L'Azienda Ulss 8 Berica potrà inserire propri infermieri o altro personale negli equipaggi dei mezzi dell'Affidatario, e in tal senso le garanzie assicurative devono prevedere la copertura degli stessi. In tal caso, l'affidatario dovrà garantire, quale garanzia assicurativa per il personale sanitario di questa Azienda Ulss, la copertura RC Auto e infortuni.

Art. 7.2 Disposizioni in materia di personale impiegato

L'Affidatario dovrà:

- dotarsi di una procedura per la selezione del personale professionale che preveda in dettaglio la valutazione dei titoli, delle competenze e psico-fisica;
- acquisire tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti di legge.

- dimostrare l' idoneità alla mansione specifica rilasciata dal Medico Competente.
- mantenere, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, un fascicolo relativo a ciascun operatore che opera all'interno della stessa; il fascicolo dovrà essere consultabile dall' Azienda Ulss e potrà essere anche in formato elettronico e dovrà contenere il tipo di rapporto di lavoro, dati relativi ai titoli, certificazioni ed attestazioni richiesti e alla formazione/aggiornamento frequentata.
- dare evidenza della tracciabilità dei turni del proprio personale, mantenendo un archivio storico dei turni per un periodo di 5 anni e, per un periodo di 10 anni, la documentazione dei servizi svolti contenenti i dati del personale di equipaggio, consultabile dall' Azienda Ulss.

L' Azienda ULSS 8 Berica potrà chiedere all' Affidatario una verifica dell' idoneità alla mansione specifica degli operatori, qualora ne ravvisi la necessità.

L' Azienda ULSS 8 Berica si riserva il diritto di chiedere all' Affidatario l' allontanamento del personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l' Affidatario provvederà a quanto richiesto e alla relativa sostituzione con altro personale idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.

L' Affidatario si impegna a far partecipare il proprio personale a corsi di formazione ed aggiornamento, approvati dal Direttore C.O. 118 di Vicenza, con cadenza almeno annuale e con l' obbligo di comunicare alla C.O. 118 SUEM la relativa effettuazione (Corso Gestione Incidente Maggiore, Formazione specifica sui protocolli clinici in uso, Corso di conoscenza del sistema 118, Corso gestione maxi-emergenze secondo standard approvati dal Direttore della C.O. 118 di Vicenza). Tali corsi sono obbligatori per il personale degli equipaggi delle ODV con le quali verrà stipulata la convenzione per l' affidamento del servizio.

Il personale dell' Affidatario, operante sui mezzi di soccorso è tenuto a frequentare eventuali corsi di formazione prescritti dall' Azienda ULSS 8 Berica o dalla Regione. Gli oneri di questa formazione sono a carico dell' Affidatario. L' Azienda ULSS 8 Berica si riserva la possibilità di effettuare controlli sui programmi e sullo svolgimento dei corsi di formazione organizzati dall' Affidatario, utilizzando all' uopo personale di propria fiducia.

Protocolli clinici

L' affidatario, **prima dell' avvio del servizio**, dovrà dare riscontro alla stazione appaltante della presenza di protocolli clinici approvati dalla C.O. 118 SUEM di Vicenza o disposti dalla stessa, destinati a ciascuna delle tipologie di operatori dell' Affidatario:

- arresto circolatorio
- trauma
- ictus e neurolesione
- infarto miocardico acuto
- perdita di coscienza
- ipoglicemia
- convulsioni
- reintegro volémico
- paziente violento e psichiatrico, TSO
- intossicazione acuta
- sospetta intossicazione da monossido
- incidente maggiore.

Inoltre l' affidatario dovrà dare evidenza della disponibilità dei seguenti protocolli/procedure:

- protocollo per i rischi biologici;
- procedura per il trasporto di pazienti sospetti infettivi;
- procedura per l'impiego dei DPI ad alta visibilità;
- procedura per la segnalazione di criticità, non conformità e di eventi avversi verificatasi durante i servizi e per la presa in carico delle segnalazioni, che preveda l'immediata trasmissione delle informazioni all'Azienda Sanitaria.

Il personale dovrà possedere nozioni adeguate alla propria competenza in merito all'identificazione di near-miss, eventi avversi ed eventi sentinella, nonché sulle procedure relative alla gestione delle relative segnalazioni.

Eventuale personale volontario o in formazione a bordo dei mezzi (in aggiunta all'equipaggio qui definito) dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'allegato B della DGRV 1515 punti B2 e B3.

ART 8 - DIVISE

I componenti dell'equipaggio dovranno indossare obbligatoriamente durante il servizio idonee divise fornite dall'Affidatario, con specifica targhetta con apposto il nome e la qualifica dell'operatore; sulle divise inoltre dovrà apparire un logo riportante la dicitura “ Ditta_AULSS 8 Berica – ...”.

Le caratteristiche delle divise dovranno differire dalle divise giallo fluo in dotazione dal personale dipendente dal Sistema Sanitario Regionale e dell'Azienda ULSS 8 e dovranno rispondere ai requisiti previsti per i Dispositivi di Protezione Individuale ad alta visibilità e protezione da agenti biologici.

ART 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE (DEC)

L'ULSS 8 BERICA, prima della stipula della convenzione, nominerà il Direttore dell'esecuzione contrattuale – DEC (eventualmente coadiuvato da uno o più assistenti) che provvederà al coordinamento, assicurandone la regolare esecuzione in conformità ai documenti contrattuali e alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

In particolare, fra l'altro, il DEC avrà i seguenti compiti:

- verifica dell'idoneità delle attrezzature;
- verifica dell'efficacia degli interventi;
- controllo della puntuale esecuzione della convenzione.

ART 10 REFERENTE DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà indicare, prima della stipula della convenzione, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione della convenzione nella sua globalità e che si rapporterà con il Direttore dell'UOC interessata (o suoi delegati).

ART 11 – VERIFICHE E CONTROLLI

I controlli si riferiranno sia agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato e dalla convenzione nonché alla normativa regionale di riferimento.



I controlli potranno essere sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

L'affidatario dovrà assumere l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche

ART 12 – RECESSO UNILATERALE

In caso di sopravvenienze normative e/o in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale/area vasta e/o per motivi di interesse pubblico e/o mutamenti di carattere organizzativo/logistico interessanti questa Azienda Ulss che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la stessa Azienda Ulss potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dalla convenzione, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Affidatario con PEC/raccomandata a.r.

In caso di recesso da parte di questa Azienda Ulss, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto effettivamente e correttamente eseguito a regola d'arte e debitamente documentato.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno a questa Azienda Ulss.

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
SCHEMA CONVENZIONE
TRA

l'Azienda ULSS n. 8 Berica (di seguito denominata Azienda), con sede in Vicenza, via Rodolfi n. 37, C.F./P.IVA 02441500242, in persona del Direttore _____, delegato giusta deliberazione n. _____ dal legale rappresentante, Direttore Generale, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

E

l'Ente (di seguito denominata Ente), con sede a....., C.F./P.IVA _____, in persona del legale rappresentante, Presidente

PREMESSO CHE

l'Ente è regolarmente iscritto al registro regionale.... con classificazione.....;

- con DGRV n.1080/2007 e n.1515/2015 sono stati definiti i requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio per attività di trasporto con ambulanza e per attività di trasporto e soccorso con ambulanza, gli standard tecnologici, organizzativi, operativi, le dotazioni sanitarie dei mezzi di soccorso e approvati, per la formazione di personale non sanitario, i criteri minimi di qualità;

- la L.R. n. 26/2012 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione dell'elenco regionale, aggiornato annualmente, in cui sono iscritti gli enti sanitari e le associazioni già autorizzati che svolgono attività di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza da almeno cinque anni, con i quali le Aziende ULSS regolano i relativi rapporti mediante apposite convenzioni;

- con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ è stato disposto di approvare la stipula della presente convenzione per _____ .

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO E FONTI DI OBBLIGAZIONE

La convenzione ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza (SUEM 118) e attività di soccorso presso _____

Il servizio è regolato dalle disposizioni della presente convenzione, da quanto previsto in tutta la documentazione della procedura comparativa che, sebbene non fisicamente allegata, s'intende come parte integrante della Convenzione, ed in particolare, da quanto previsto dal Capitolato Tecnico, dal Disciplinare della procedura, dall'Offerta tecnica ed economica dell'Affidatario e, per quanto non espressamente previsto, dal Codice del Terzo Settore e dalle norme del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti. Le premesse suesposte fanno parte integrante della Convenzione.

ART. 2 – DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Il servizio ha una durata di 6 mesi, con decorrenza dal _____.

L'Azienda Ulss si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione con le modalità indicate nel capitolato tecnico (art. 12).

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio, si rinvia al contenuto del Capitolato tecnico e all'offerta tecnica ed economica prot. n. _____

L'Appaltatore deve eseguire esattamente la prestazione indicata nel presente Capitolato d'onori, nel Capitolato tecnico, nel Contratto e nell'offerta tecnica. L'Appaltatore deve eseguire la prestazione a regola d'arte, nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento dell'esecuzione, anche intervenute successivamente alla stipula del contratto.

E' a carico dell'Appaltatore ogni attività che si renda necessaria od opportuna ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Le attività a carico dell'Appaltatore si intendono interamente remunerate con il corrispettivo contrattuale.

Nel caso ricorrano circostanze speciali che impediscano temporaneamente la regolare esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà disporre la sospensione. La sospensione del contratto potrà essere disposta anche dal RUP per ragioni di pubblico interesse o necessità. Alla sospensione si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.lgs 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore se non disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal RUP, nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, restano ad esclusivo carico del fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, assumendosene il medesimo fornitore ogni relativa alea.

Ar. 3.1 *Stipula – Garanzia definitiva*

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti, la stipulazione della convenzione avverrà mediante scrittura privata.

L'Appaltatore dovrà costituire a favore della Stazione Appaltante una garanzia definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. L'ammontare della garanzia definitiva è pari al 10% o più dell'importo del contratto, al netto dell'IVA.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione della fornitura.

La Stazione Appaltante potrà valersi della garanzia definitiva anche per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dallo stesso per inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori utilizzati per il presente appalto.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

L'Appaltatore è tenuto alla consegna del documento attestante l'avvenuta costituzione della garanzia definitiva (certificato di deposito, ricevuta di pagamento, certificato di polizza assicurativa o atto di fideiussione bancaria) entro 15 giorni dalla richiesta. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata automaticamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione certificata dalla Stazione Appaltante, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione va reintegrata qualora vengano effettuati su di essa prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali. Ove ciò non avvenga entro

il termine di 15 giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Azienda Sanitaria sorge in quest' ultima la facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste per la risoluzione dal presente Capitolato, salvo il risarcimento del danno, ex art.1453 c.c.

La garanzia cessa di avere effetto dal rilascio del certificato di regolare esecuzione.

In caso di costituzione di garanzia fideiussoria, la stessa dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 19/1/2018 n. 31. La polizza o la fideiussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'impresa obbligata e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta. L'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva non è richiesto per le microimprese, per le piccole e medie imprese e agli RTI o consorzi ordinari composti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione in RTI/ATS, le garanzie fideiussorie o assicurative sono presentate dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 103, co. 10, del Codice, unitamente all'atto costitutivo di RTI/ATS. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

ART. 4 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

L'Ente ha l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni e alle cautele indicate dall'Azienda nel documento unico per la valutazione dei rischi dalle interferenze (DUVRI) predisposto dall'Azienda Ulss, nonché alle eventuali disposizioni successivamente date dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda ai sensi del D.lgs. n. 81/2008. La violazione di tale obbligo comporterà inadempimento contrattuale. Durante l'esecuzione del servizio il DUVRI può eventualmente essere aggiornato e/o modificato e/o integrato, in caso di variazioni di carattere tecnico, logistico, organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative del servizio oggetto della convenzione. L'Azienda si riserva di effettuare sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi preposti atti a certificare l'ottemperanza di quanto sottoscritto da ogni parte coinvolta. L'Azienda trasmette pertanto all'Ente, per tutti gli adempimenti conseguenti, il

ART. 5 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario si impegna a:

- a. garantire l’adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione;
- b. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- c. garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo la normativa vigente.

ART. 6 – PERSONALE E CODICE DI COMPORTAMENTO

L’Ente che opera all’interno dell’Azienda deve uniformarsi a tutte le altre norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa e dalla Centrale Operativa SUEM 118. L’Ente si impegna affinché il personale si comporti in modo irreprensibile, eseguendo le missioni con puntualità e mostrando gentilezza e disponibilità nei confronti delle persone soccorse e/o trasportate. I rapporti con il personale ospedaliero o di altre associazioni di trasporto e soccorso malati devono essere conformati sempre alla massima correttezza e precisione, evitando discussioni e polemiche tra addetti, specie in presenza di malati o di pubblico. I fatti riferiti a qualsiasi inconveniente dovesse insorgere durante o in conseguenza di servizi disposti dalla Centrale Operativa devono essere riferiti ai rispettivi responsabili e successivamente tra di loro analizzati e discussi. L’Ente deve esibire ad ogni richiesta dell’Azienda ogni tipo di documentazione prevista dalle vigenti norme in materia di lavoro.

L’Ente si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri addetti al servizio, per quanto applicabile, il Codice di Comportamento adottato dall’Azienda, reperibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale www.aulss8.veneto.it, pena la risoluzione del rapporto convenzionale.

ART. 7 – SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il servizio in oggetto è definito di pubblica utilità e pertanto lo stesso non può essere interrotto, sospeso o soppresso; in caso di sciopero del personale addetto, così come per cause di forza maggiore, l’Ente deve impegnarsi a garantire la presenza degli operatori in un numero adeguato all’assolvimento del servizio. Pertanto l’attività prestata non può essere sospesa od eseguita con ritardo o effettuata in maniera difforme da quanto stabilito ed accordato e, nel caso di sciopero, l’Ente non può sospendere l’attività prestata; a tal fine l’Ente deve comunicare per iscritto all’Azienda la data di inizio dello sciopero almeno 5 (cinque) giorni prima dello stesso. L’interruzione ingiustificata dei servizi di pubblica utilità comporta responsabilità penale dell’affidatario, ai sensi dell’art. 355 del Codice Penale e consegue causa di risoluzione immediata della convenzione ex art. 1456 del Codice Civile.

ART. 8 – ASSICURAZIONE DANNI

L'Ente è responsabile, durante lo svolgimento del servizio e/o per cause a questo inerenti, per qualsiasi danno arrecato, alle persone, agli immobili ed ai beni mobili di proprietà dell'Azienda e di terzi. L'Ente deve pertanto dotarsi di polizza assicurativa garantendo:

- il risarcimento danni diretti ed indiretti cagionati all'Azienda connessi all'esecuzione del servizio;
- il risarcimento danni a terzi derivanti dalla responsabilità dell'ente affidatario e di tutti i soggetti di cui si avvale (persone fisiche e giuridiche);
- la responsabilità verso il personale dell'ente relativa agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale addetto, malattie professionali, etc.;
- RCA per ciascun mezzo impiegato per il servizio.

Per ciascuna delle garanzie sopra previste la copertura assicurativa deve prevedere un massimale non inferiore ad €. 5.000.000,00. La copertura RCT/RCO deve prevedere per ciascun mezzo un massimale non inferiore ad €. 6.000.000,00 per sinistro, con il limite per sinistro non inferiore ad €. 5.000.000,00 per danni a persone e non inferiore ad €. 1.000.000,00 per danni a cose. A dimostrazione di tale obbligo l'Ente deve produrre, prima della stipula della convenzione, copia della polizza assicurativa e negli anni successivi le quietanze di pagamento.

ART. 9 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per lo svolgimento del servizio, all'appaltatore verrà riconosciuto un canone mensile fisso, come indicato nell'offerta economica.

Il pagamento del corrispettivo, sarà disposto, da parte della Stazione appaltante a seguito di presentazione di regolare fattura. La fatturazione dovrà avvenire con cadenza mensile posticipata

Con cadenza mensile l'Ente deve inviare, in relazione all'ambito territoriale di interesse, quanto segue:
– una distinta contenente il numero di trasporti prestati agli utenti ed il relativo chilometraggio;
– l'elenco del personale addetto al servizio distinto tra volontari e non, con l'indicazione del nome, cognome, qualifica e numero di ore prestate nel mese di riferimento.

La reportistica per la raccolta di tali dati sarà concordata con l'Azienda ed appositamente predisposta e fornita dall'Ente.

L'Affidatario dovrà emettere e trasmettere le fatture in forma elettronica, con fattura intestata

all'Azienda ULSS n. 8 Berica, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili nel sito <http://www.fatturapa.gov.it/>. Al fine del rispetto degli obblighi descritti in premessa, per indirizzare correttamente le fatture emesse, dovrà essere utilizzato il Codice Univoco Ufficio UFI8LR, reperibile anche nel sito www.indicepa.gov.it.

Ovvero, nei casi consentiti dalla normativa vigente, il pagamento può avvenire anche tramite presentazione di documentazione in formato cartaceo.

Il pagamento, avrà luogo entro 30 gg dalla data di accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto che avverrà entro 30 gg dalla data di ricezione della fattura. Il predetto pagamento sarà effettuato su conti correnti bancari o postali dedicati. Gli interessi moratori saranno corrisposti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002. L'Azienda Ulss, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole della presente convenzione, può sospendere il pagamento all'Affidatario cui sono stati contestati inadempimenti nell'esecuzione del servizio, fino a che l'Ente non abbia regolarmente adempiuto (art. 1460 c.c.). Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi del pagamento dovuto, l'Affidatario potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nella presente convenzione. Qualora l'Affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, la Convenzione potrà essere risolta di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC o con lettera raccomandata A.R. da parte dell'ULSS.

ART. 10 LIVELLI DI SERVIZIO, INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo totale OFFERTO:

- per ritardi nell'avvio del servizio, rispetto ai tempi indicati nella convenzione, per ogni giorno di ritardo;
- per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali della convenzione o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel capitolato tecnico, nella convenzione e nell'offerta presentata, (per ogni giorno di ritardo/non conformità);
- per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del convenzione;
- utilizzo di veicoli ed ambulanze non rispondenti ai requisiti normativi di settore e/o alle caratteristiche previste nel capitolato tecnico, nonché mancata manutenzione, sanificazione, revisione, eliminazione dei guasti che comportano l'impossibilità nell'utilizzazione nel servizio, e/o di ogni eventuale mancanza dei presidi e/o attrezzature e/o dotazioni sanitarie richieste
- per ogni giorno di impiego di operatori con requisiti o titoli difformi da quanto previsto dal

capitolato e dall'offerta presentata, con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per tre volte reiterata comporterà la risoluzione della convenzione);

- ritardo e/o mancata presentazione della documentazione necessaria per il controllo del servizio e/o per documentare variazioni di personale e/o dei mezzi impiegati;
- lesione del decoro e/o dell'immagine e/o del prestigio della stazione appaltante;
- mancato inoltro al DEC della documentazione richiesta per attività di controllo del servizio e/o violazione dell'obbligo di accesso del DEC ai mezzi e/o alle strutture utilizzate dall'aggiudicatario per il servizio oggetto dell'appalto.
- per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non prevista nei sopraccitati punti, ma non così grave da comportare la risoluzione della convenzione.

Le penali sono elevate fino all'1 per mille in caso di recidiva.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, ovvero alla risoluzione del convenzione, saranno contestati all'ODV o al capofila in caso di ATS o altra aggregazione di ODV per iscritto dalla Stazione Appaltante, tramite PEC o raccomandata A.R..

L'ODV o il Capofila dell'aggregazione di ODV dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, per iscritto, tramite PEC o raccomandata A.R., le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le controdeduzioni rappresentate non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della Stazione Appaltante, a giustificare l'inadempimento, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento o darà corso alla risoluzione della convenzione.

L'ODV o il Capofila dell'aggregazione delle ODV dovrà effettuare il pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'ODV - in esecuzione del rapporto intrattenuto con l'Azienda o a qualsiasi altro titolo dovute. La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'ODV dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

L'applicazione delle penali previste dal presente documento non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Per le suddette penali verranno emesse apposite note di addebito.

Perdurando l'inosservanza di pattuizioni di convenzione, la Stazione Appaltante potrà dichiarare risolta

la convenzione stessa a proprio insindacabile giudizio, applicando le penali salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, qualora gli inadempimenti determinino un importo massimo delle penali superiori al 10% dell'importo contrattuale la convenzione potrà essere risolto per grave inadempimento.

ART. 11 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE, RECESSO DELLA CONVENZIONE

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Ai sensi dell'art. 1454 c.c., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi dedotti in convenzione, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante pec o lettera raccomandata A.R., un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto la convenzione, previa comunicazione scritta all'ODV o ATS, da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'ODV o ATS nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare, accertata dalla Stazione appaltante al termine del procedimento che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione all'ODV o ATS;
- frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni di cui alla convenzione;
- commissione di uno dei reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dalla convenzione;
- a seguito di tre contestazioni all'Appaltatore per inadempimento;
- qualora la somma delle le penali applicate superi il 10% del valore della convenzione;
- i- n tutti gli altri casi previsti dalla documentazione di procedura.

In particolare, la convenzione sarà risolta nell'ipotesi in cui nei confronti dell'ODV o ATS sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione della convenzione non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione della convenzione sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte

rimanente di questo, in danno all'ODV o ATS inadempiente. All'ODV o ATS inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'ODV o ATS, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

RECESSO UNILATERALE PER GIUSTA CAUSA

In caso di sopravvenienze normative e/o per motivi di interesse pubblico e/o mutamenti di carattere organizzativo/logistico interessanti questa Azienda Ulss che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, la stessa Azienda Ulss potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Affidatario con PEC/raccomandata a.r.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 12 – CONTROLLI DOCUMENTALI

L'Ente si impegna a mantenere aggiornata la seguente documentazione, che potrà essere consultabile in ogni momento dall'Azienda, dietro semplice richiesta del Direttore dell'UOC interessata o del DEC:

- i curricula degli addetti ai servizi;
- la formazione periodica sostenuta;
- lo stato dei mezzi mediante un rapporto delle manutenzioni con l'indicazione delle date e del chilometraggio percorso per ciascun veicolo;
- l'iscrizione ai registri regionali del volontariato o al Registro unico nazionale del Terzo settore (se istituito);
- l'iscrizione all'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti abilitativi all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario di cui all'art. 4 della L.R.V. n. 26/2012 e normativa correlata;
- le autorizzazioni relative ai veicoli (rispetto delle normative comunali, regionali e nazionali imposte dagli Enti Locali e dalla Motorizzazione-Ministero dei Trasporti);
- riscontro del pagamento delle assicurazioni dei mezzi;
- riscontro dei rapporti relativi al sistema gestione qualità (rapporto di audit e delle verifiche

ispettive, riesame, non conformità e osservazioni del processo...).

L'Azienda darà tempestiva comunicazione all'Ente di qualsiasi irregolarità accertata durante la visione, specificando le anomalie. Entro il termine assegnato, l'Ente, con oneri a proprio carico, dovrà adottare le misure idonee a rimediare alle irregolarità rilevate, dandone conferma all'Azienda.

ART. 13 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'ente affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati riguardanti l'affidatario vengono trattati secondo quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii, dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Regolamento dell'Azienda ULSS 8 in materia di protezione dei dati personali. L'Azienda Ulss rilascia, pertanto, all'Affidatario l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. I dati riguardanti l'Affidatario forniti dallo stesso o acquisiti dalle banche dati dell'ANAC o altri Enti Pubblici. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Aulss 8 Berica, Viale Rodolfi, 37 -36100 Vicenza, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, tel 0444 753465, Fax: 0444 753326, PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it, e-mail: direzione.generale@aulss8.veneto.it; il Responsabile della protezione dei dati è Compliance Officer e Data Protection di Polito Dott.ssa Filomena, E-mail: rpd@aulss8.veneto.it. Il trattamento è finalizzato all'espletamento della procedura comparativa, alla sottoscrizione e all'esecuzione della convenzione e alla tutela in giudizio dell'Azienda Ulss, per azioni nelle quali l'Azienda medesima risultasse a qualsiasi titolo coinvolta. I dati, in misura strettamente necessaria, sono trattati altresì al fine di consentire l'accesso agli atti di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.lgs 33/2013. I destinatari dei dati sono l'Azienda Ulss 8 Berica, l'Autorità nazionale anticorruzione, le Prefetture, i Tribunali, l'Agenzia per le entrate, i Centri per l'impiego, INPS, INAIL o enti assistenziali o previdenziali equivalenti ed altri enti pubblici coinvolti nel procedimento di aggiudicazione ed esecuzione della convenzione, i soggetti che facciano istanza di accesso agli atti ex art. 22 L. 241/1990 e gli utenti che prendano visione del sito aziendale [www. Aulss8.veneto.it](http://www.Aulss8.veneto.it). I dati saranno conservati dalla data dell'acquisizione e per dieci anni dalla conclusione dell'esecuzione della convenzione e, in ogni caso, per il periodo necessario per la tutela in giudizio della Azienda Ulss, in caso di azioni legali. Al titolare dei dati è riconosciuto in ogni momento il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica degli stessi. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di sottoscrivere la convenzione.

ART. 15 RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 e del Regolamento dell'Azienda ULSS 8 in materia di dati personali, l'Affidatario è nominato Responsabile del trattamento dei dati comuni e sensibili riguardanti l'Azienda Ulss o gli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza in dipendenza ed in occasione del servizio, relativamente agli adempimenti previsti nella convenzione, nei limiti e per la durata dello stesso. Ai sensi dell'art 28 del Regolamento Europeo 2016/679 e del Regolamento Aziendale precitati, il Responsabile esterno si obbliga a:

- trattare i dati in modo lecito, secondo correttezza e nel pieno rispetto della vigente normativa (nazionale ed europea) in materia di privacy;
- trattare i dati personali, anche di natura sensibile e giudiziaria, dei pazienti (o di altri interessati) esclusivamente per le finalità previste dal contratto stipulato con la ULSS n. 8 Berica e ottemperando ai principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza;
- rispettare i principi in materia di sicurezza dettati dalla normativa vigente (nazionale ed europea) in materia di privacy, idonei a prevenire e/o evitare operazioni di comunicazione o diffusione dei dati non consentite, il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, il rischio di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato non conforme alle finalità della raccolta; adottare, secondo la propria organizzazione interna, misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nei termini di cui all'articolo 32 del Regolamento Europeo 2016/679 rubricato "Sicurezza del trattamento";
- nominare, al loro interno, i soggetti autorizzati / incaricati del trattamento, impartendo loro tutte le necessarie istruzioni finalizzate a garantire, da parte degli stessi, un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, anche nell'eventuale caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, nei termini di cui all'articolo 28, comma 3, lettera a) del Regolamento Europeo;
- specificare, su richiesta del Titolare, i luoghi dove fisicamente avviene il trattamento dei dati e su quali supporti e le misure minime di sicurezza adottate per garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali trattati.
- assistere, per quanto di competenza e nella misura in cui ciò sia possibile, il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento Europeo (sicurezza del trattamento dei dati personali, notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo, comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato, valutazione di impatto sulla protezione dei dati), tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire al medesimo tutti i dati personali

trattati dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge e/o altre finalità (contabili, fiscali, ecc.) o il caso in cui si verificano circostanze autonome e ulteriori che giustifichino la continuazione del trattamento dei dati da parte del Responsabile, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario;

- mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28 del Regolamento Europeo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.
- consentire al Titolare di disporre, a propria cura e spese, eventuali verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito di protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile medesimo;
- comunicare all'Azienda il nominativo ed i recapiti di contatto del proprio responsabile della protezione dei dati (RPD), se designato ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR;
- in caso di violazione dei dati personali (Data Breach): informare tempestivamente il Titolare e fornirgli assistenza per far fronte alle violazioni e attuare ogni conseguente azione prevista dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- mantenere indenne il Titolare da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali, o altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzati da terzi a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei dati personali che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile (o di suoi dipendenti e/o collaboratori), ivi incluse le eventuali sanzioni che dovessero essere applicate ai sensi del GDPR;
- comunicare prontamente al Titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per il mutare delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o per qualsiasi altra ragione, possano incidere sulla propria idoneità allo svolgimento dell'incarico.

Il personale dipendente dall'Affidatario o i collaboratori sono tenuti a non divulgare le informazioni o i dati di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'esecuzione della convenzione.

Sub-Responsabili e Terze Parti

L'affidatario può chiedere di comunicare o rendere disponibili i Dati Personali trattati per conto dell'Azienda ad uno o più Subfornitori (di seguito anche "sub-responsabili"), ai quali affidare una o più specifiche attività di Trattamento oggetto della Convenzione: il tal caso, la nomina dovrà essere approvata per iscritto dall'Azienda prima dell'affidamento dell'attività di trattamento, a seguito di specifica richiesta formale. Al fine di dare attuazione alle previsioni del Regolamento UE 2016/679, l'Affidatario si obbliga a designare i Subfornitori quali Sub-Responsabili e a far assumere agli stessi gli stessi obblighi in materia protezione dei dati personali cui si è impegnato quale Responsabile del trattamento dati, mediante sottoscrizione di appositi atti giuridici o contratti. I Sub-Responsabili

potranno trattare i dati personali nella misura in cui tale trattamento sia strettamente necessario per l'esecuzione del contratto che l'Affidatario ha stipulato con l'Azienda ed in ogni caso nel rispetto della presente Convenzione. L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Azienda qualora gli eventuali collaboratori esterni e sub-responsabili del trattamento omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, e dichiara e garantisce di assumersene la completa responsabilità. L'Affidatario si impegna a non comunicare, trasferire o condividere, i dati personali dell'Azienda a Terze Parti, salvo qualora normativamente richiesto ed informandone preventivamente la stessa.

Trasferimento dei dati all'estero. L'Affidatario si impegna a limitare gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati sui propri server o in cloud) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal GDPR (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea, BCR di gruppo, clausole contrattuali modello, etc.). L'Affidatario, pertanto, non potrà trasferire o effettuare il trattamento dei dati personali dell'Azienda al di fuori dell'Unione Europea, in assenza di autorizzazione scritta dell'Azienda. Qualora l'Azienda rilasci l'autorizzazione (di cui al presente paragrafo) e venga pertanto effettuato un trasferimento dei dati Personali dell'azienda al di fuori dell'Unione Europea, tale trasferimento dovrà rispettare rigorosamente quanto disposto dal GDPR in materia. Resta inteso tra le Parti che il Responsabile dovrà garantire che i metodi di trasferimento impiegati, ivi inclusa la conformità alle clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea e sulla base dei presupposti indicati nella medesima decisione, consentano il mantenimento di costanti e documentabili standard di validità per tutta la durata della presente Convenzione.

Il Fornitore è obbligato a comunicare immediatamente all'Azienda il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- mancato rispetto delle clausole contrattuali standard di cui sopra, oppure
- qualsiasi modifica della metodologia e delle finalità trasferimento dei dati personali dell'Azienda all'estero.

ART. 16 – BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n.642, con oneri a carico di entrambe le parti equamente ripartiti; verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n.131 del 26 aprile 1986, con oneri a carico della parte richiedente.

ART. 17 – NORMATIVA

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le norme del codice civile, nonché le disposizioni nazionali e regionali in materia.

ART. 18 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra l'Ente e l'Azienda è competente in via esclusiva il Foro di Vicenza.

Letto, approvato e sottoscritto per piena accettazione.

Azienda ULSS n. 8 Berica

Ente

Vicenza,



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050–COD. U.L.SS.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242–Cod. IPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

www.aulss8.veneto.it

**DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)

**SERVIZI DI EMERGENZA TERRITORIALE CON INTERVENTI DI SOCCORSO
CON AMBULANZA**

SANDRIGO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Il Datore di Lavoro
Azienda ULSS n.8 “BERICA”**

Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione”
dell’Azienda ULSS n. 8 BERICA

Il Responsabile Unico di Procedimento (RUP)
o il Referente dell’Appalto
dell’Azienda ULSS n. 8 BERICA

REDATTO IN DATA

21/12/2022

Sommario

1. SCOPO.....	2
2. DEFINIZIONI.....	2
3. DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE	5
4. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	6
5. SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO.....	6
6. LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	7
7. AREE INTERESSATE DAI LAVORI / SERVIZI / FORNITURE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO	7
8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
9. MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI	11
10. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
11. METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E DI SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	11
12. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	13
12.1 RISCHIO BIOLOGICO.....	13
12.2 RISCHIO CHIMICO	13
12.3 RISCHIO ELETTRICO.....	13
12.4 RISCHIO RADIOLOGICO	14
12.5 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E DA CAMPI ELETROMAGNETICI.....	14
12.6 RISCHIO DA RUMORE.....	14
12.7 RISCHI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI SPECIFICHE ESEGUITE DELLA DITTA APPALTATRICE	14
12.7.1 VIABILITÀ ALL'INTERNO DELL'AZIENDA	14
12.7.2 CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI NEGLI SPAZI ESTERNI.....	15
12.7.3 MOVIMENTAZIONE INTERNA	15
12.7.4 CADUTE E SCIVOLAMENTI DOVUTI A SVERSAMENTI DI SOSTANZE (ANCHE PERICOLOSE)	15
12.7.5 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO	15
12.7.6 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA	15
12.8 ALTRI RISCHI	15
12.9 RISCHI DERIVANTI DA EVENTI ACCIDENTALI E/O SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	16
13. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	16
13.1 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA	16
13.2 REGOLE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'	17
13.3 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	19
13.5 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI.....	19
14. AZIONI DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	20
14.1 RISCHIO BIOLOGICO.....	21
14.2 RISCHIO CHIMICO	21
14.3 RISCHIO RADIOLOGICO	22
14.4 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTRICI.....	23
14.5 RISCHIO "INCENDIO".....	24
15. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA.....	25
ALLEGATO 1.....	27
ALLEGATO 2.....	29
ALLEGATO 3.....	31

1. SCOPO

Il presente documento, denominato DUVRI, è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/2008 al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara, di cui alla documentazione di gara cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere.

Per tali attività l'impresa in sede di formulazione dell'offerta dovrà tenere conto degli oneri relativi alla sicurezza per le interferenze e per i rischi propri, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	Contratto d'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la

	<p>responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p>
DUVRI	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento, quando previsto, è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
Forniture di materiali o attrezzature	<p>Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.</p>
Interferenza	<p>E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).</p>
Operatori economici	<p>Persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.</p>
Lavoratore	<p>Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.</p>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	<p>E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.</p>
Oneri per la sicurezza	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).</p>
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro</p>
Pericolo	<p>Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.</p>
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	<p>Secondo l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.</p>

Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista.
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)	<p>Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ex art. 111 del medesimo decreto il DEC provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.</p> <p>Il Direttore dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti.</p>
Referente operativo dei lavori - Preposto (PRE)	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, coordina le attività lavorative specifiche dell'U.O. di competenza e le attività interferenti derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici; nello specifico, per queste ultime risulta il referente operativo nei confronti del DEC.
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	<p>Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

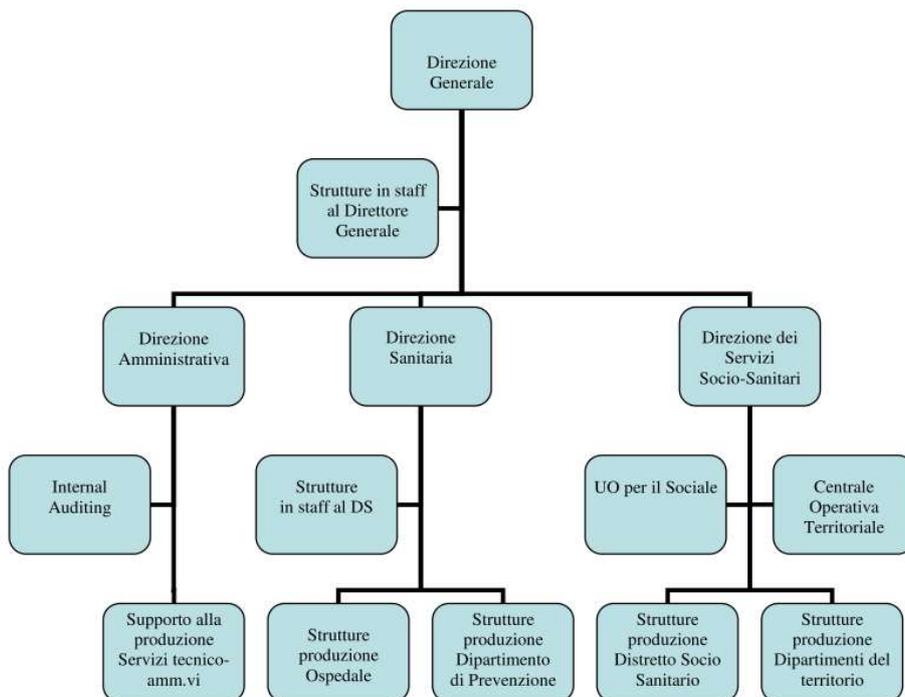
3. DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE

Vedi sito internet aziendale <http://www.aulss8.veneto.it>

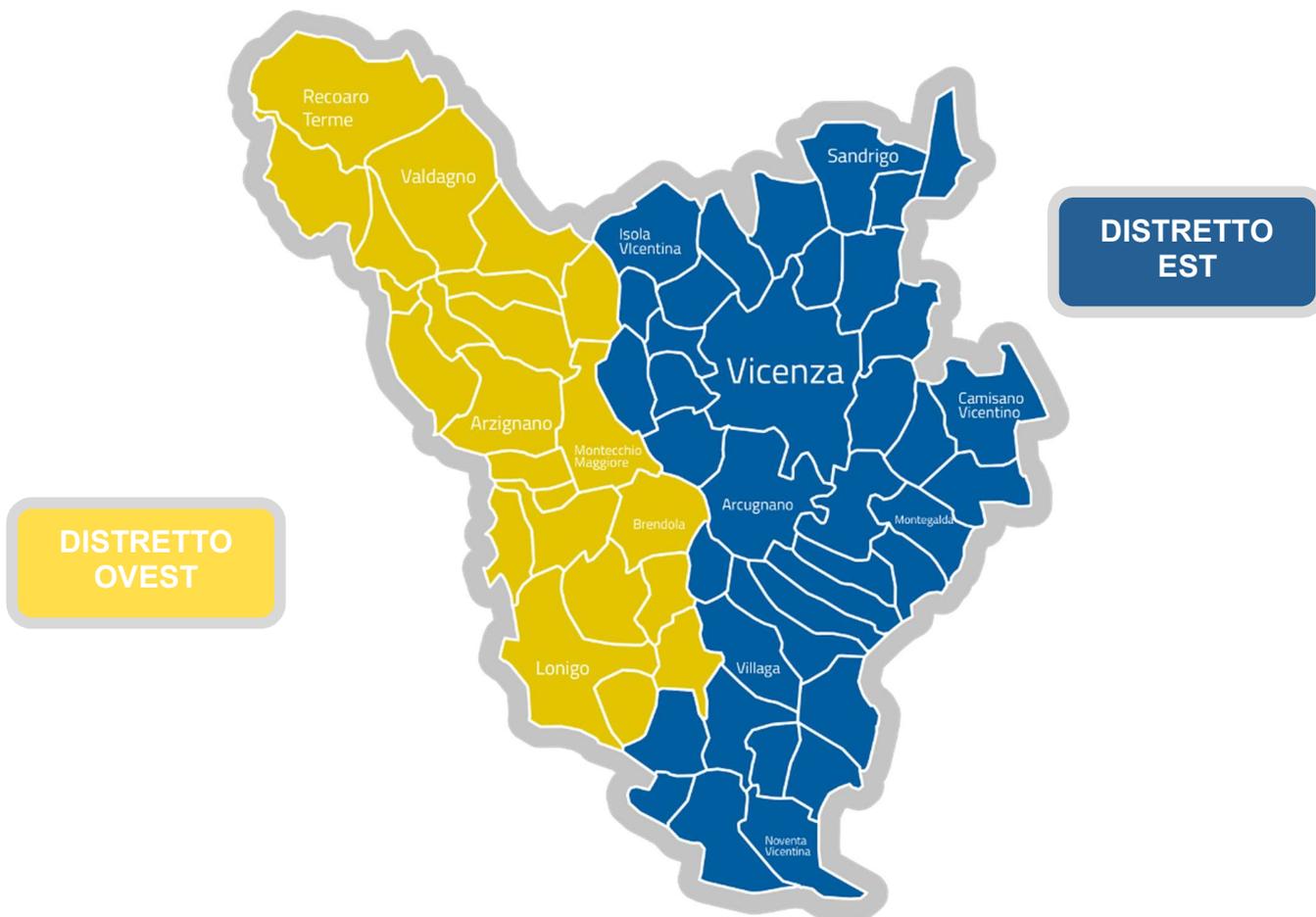
L' "Azienda ULSS n. 8 Berica" è stata istituita il 1° gennaio 2017, con l'entrata in vigore della L.R. n. 19/2016, che ha previsto il cambio di ragione sociale dell'Azienda l'ULSS n. 6 Vicenza e l'incorporazione della soppressa ULSS n. 5 Ovest Vicentino.

Denominazione	Azienda ULSS n. 8 Berica
Codice fiscale e partita IVA	02441500242
Sede legale	Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, 36100
Datore di Lavoro – Legale rappresentante: Direttore Generale	Maria Giuseppina Bonavina
Direttore Amministrativo	Fabrizio Garbin
Direttore Sanitario	Salvatore Barra
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Giampaolo Stopazzolo
Medici Competenti	Francesca Basta, Livia Secondin, Linda Lillo
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Andrea Sbicego
RLS	Frigo Simone, Pavan Giacomina, Giacomini Dario, Penon Cristiana, De Cal Massimo, Manea Maria Giuditta, Bortolon Luca, Governali Leonard, Leonardi Michele, Lorenzi Marcello, Sisca Antonio, Monteforte Andrea, Bettiol Francesco, Perin Paola, Rossato Lidia Maria, Zanini Diego.
Medico Autorizzato	Francesca Basta
Esperto di Radioprotezione	Paolo Francescon

Organigramma struttura generale dell'Azienda



Ai fini dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali presenti sul territorio l'Azienda ULSS è articolata in due Distretti: Est e Ovest.



4. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Le indicazioni relative al Responsabile Unico del Procedimento ed a eventuali Direttori per l'Esecuzione del Contratto saranno riportati nella Deliberazione del Direttore Generale con cui verrà affidato l'appalto.

5. SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'individuazione delle seguenti figure:

- Soggetto autorizzato con delega alla sottoscrizione del DUVRI
- Responsabile del SPP
- Responsabile/Referente locale
- Preposto per la sicurezza

deve essere eseguita all'avvenuta aggiudicazione e prima della firma del contratto (recapiti telefonici compresi).

6. LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

La gara d'appalto/contratto di cui alla presente valutazione dei rischi da interferenza ha come oggetto l'outsourcing di servizi di soccorso in emergenza e comprendono gli interventi di soccorso in emergenza e i ricoveri urgenti con ambulanza come di seguito indicati:

Sandrigio: area territori di Sandrigio tramite ambulanza infermierizzata.

DURATA DEL SERVIZIO	Sede di stazionamento del mezzo in servizio	Tipo di mezzo	Numero mezzi	giorni	Fasce orarie	equipaggio
6 MESI	Sandrigio	Ambulanza	1	Tutti i giorni	H 12 per la struttura di Sandrigio orario 08:00 – 20:00	1 autista soccorritore e 1 infermiere

Durata complessiva del contratto è di n. 6 mesi.

7. AREE INTERESSATE DAI LAVORI / SERVIZI / FORNITURE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

L'**Azienda ULSS n. 8 Berica** eroga le proprie prestazioni su 6 presidi ospedalieri e altri complessi polifunzionali, oltre a numerose sedi territoriali e dipartimentali raggruppate nella voce "Altre Strutture". Di seguito si riporta l'elenco degli immobili aziendali, con la denominazione, l'indirizzo, la destinazione d'uso; le sedi di stazionamento dell'ambulanze sono riportate nel capitolo precedente.

L'elenco non è da intendersi esaustivo e può essere oggetto di revisione prima dell'affidamento ed in corso di esecuzione dell'appalto, come da capitolato.

Complessi principali		
OSPEDALE SAN BORTOLO DI VICENZA	VI - VIA MONS. F. RODOLFI 37	Ospedale di Vicenza
OSPEDALE PIETRO MILANI DI NOVENTA VICENTINA	NOVENTA - VIA CAPO DI SOPRA 3	Ospedale di Noventa Vicentina
OSPEDALE CAZZAVILLAN DI ARZIGNANO	ARZIGNANO - VIA DEL PARCO 1	Ospedale di Arzignano
OSPEDALE VITTORIO EMANUELE III DI MONTECCHIO MAGG.	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA CA' ROTTE 9	Ospedale di Montecchio Maggiore
OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA DI LONIGO	LONIGO - VIA SISANA 1	Ospedale di Lonigo
OSPEDALE SAN LORENZO DI VALDAGNO	VALDAGNO - VIA G.GALILEI 1	Ospedale di Valdagno
CENTRO POLIFUNZIONALE DI VALDAGNO (ex ospedale)	VALDAGNO - VIA G.GALILEI 3	EX Ospedale di Valdagno
CENTRO POLIFUNZIONALE DI SANDRIGO (ex ospedale)	SANDRIGO - PIAZZA ZANELLA 9	Centro Sanitario Polifunzionale di Sandrigo
COMPLESSO SAN FELICE	VI - VIA SS. FELICE E FORT. 229	Parco San Felice

Altre Strutture

IMMOBILE DI NOVENTA VICENTINA	NOVENTA - VIA CAPO DI SOPRA 3 (Ospedale)	Distretto SUD Servizio Veterinario
IMMOBILI COMPLESSO LAGHETTO	VI - STRADA MAROSTICANA 235	
IMMOBILE 1° E 2° C.S.M.	VI - CONTRA' M. C. DOMINI 13	Dipartimento salute Mentale
IMMOBILE EX CHARITAS	VI - VIA R. PASI 25 - C/O CHARITAS	CEOD L'Aquilone
IMMOBILE EX INAM	VI - VIA IV NOVEMBRE 46	Dipartimento di Prevenzione
IMMOBILE DI VIALE TRENTO - Il Roseto	VI - VIALE TRENTO 106	Comunità Il Roseto
IMMOBILE EREDITA' CHIODIN - La Villetta	VI - VIA VOLPATO 14	Comunità La Villetta
IMMOBILE AMB. EX INAM DI S.LUCIA	VI - CONTRA' MURE S. LUCIA 34	Poliambulatorio 1
PALAZZO BAGGIO	VI - CONTRA' SAN FRANCESCO, 41	Cento Terapie Cellulari
IMMOBILE PALAZZO SANGIOVANNI	VI - VIA SS. APOSTOLI 21	Distretto Socio Sanitario Vicenza
IMMOBILE DI VIA DEI MILLE	VI - VIA DEI MILLE 71-85-87	Appartamenti protetti
IMMOBILE DI SAN PIO X	VI - VIA GIURIATO 72	Distretto Socio Sanitario Vicenza
IMMOBILE DI VIA MAROSTICANA	VI - STRADA MAROSTICANA 87	A.D.I.
IMMOBILE DI VIA TORINO	VI - VIA TORINO 19	Distretto Socio Sanitario Vicenza
IMMOBILE FERROVIERI	VI - VIA FINCATO 4	Guardia Medica
IMMOBILE DI S. MARIA CAMISANO	S.MARIA CAMIS. - V. NEGRIN 90	Distretto Socio Sanitario EST
IMMOBILE DI MONTICELLO C. O.	MONTICELLO - VIA DANTE 26	Distretto Socio Sanitario EST
IMMOBILE DI TORRI DI Q.LO	TORRI DI Q.LO - VIA VICENZA 4	Distretto Socio Sanitario EST
IMMOBILE DI ISOLA VIC.NA	ISOLA VIC.NA - VIA CANTARANA 1	Ambulatorio medico
IMMOBILE DI CREAZZO	CREAZZO - VIALE ITALIA 14	Distretto Socio Sanitario OVEST
IMMOBILE DI LONGARE	LONGARE - VIA MARCONI 24	Distretto Socio Sanitario SUD EST
IMMOBILE DI GRISIGNANO D. Z.	GRISIGNANO - V. BEDINELLA 23	Distretto Socio Sanitario SUD EST
IMMOBILE DI ZOVENCEDO	ZOVENCEDO - VIA CROCE	Ambulatorio medico
IMMOBILE DI BARBARANO	BARBARANO - VIA G. XXIII	Distretto Socio Sanitario SUD EST
IMMOBILE DI S.DOMENICO	VI - CONTRA' M. S. DOMENICO 4	SERT Associazioni
IMMOBILE STRADA NICOLOSI	VI - VIA STERNI, 81	Casa Speranza
IMMOBILE DI POVOLARO	DUEVILLE - VIA CAVOUR 26	Archivio, magazzino
IMMOBILE VIALE CAMISANO	VI - VIALE CAMISANO 67	Servizio Veterinario
IMMOBILE GET CRESOLE	CALDOGNO - VIA CHIESA RETT.LE 33	GET Cresole

IMMOBILE GET BOLZANO V.	BOLZANO VIC. - VIA CHIODO	GET Bolzano Vicentino
CANILE VIA MANTOVANI	VI - VIA MANTOVANI	Canile
IMMOBILE DI TORRI DI ARCUGNANO ala OVEST	ARCUGNANO - PIAZZA RUMOR,9	Distretto Socio Sanitario SUD EST
IMMOBILE MONTEGALDA	MONTEGALDA - Piazza MARCONI 60	Distretto Socio Sanitario SUD EST
IMMOBILE FONDAZIONE STEFANI	NOVENTA - VIA FONTANA	Palestra Riabilitazione in alcuni locali
IMMOBILE NANTO	NANTO - VIA CALLISONA 1/F	Distretto Socio Sanitario SUD EST
IMMOBILE EX SEMINARIO	VI - VIA G. CAPPELLARI	Nuovo polo ospedaliero
IMMOBILE COMUNE BEDINELLA	GRISIGNANO - VIA BEDINELLA 21	Sede autoambulanza
IMMOBILE CARCERE PIO X	VICENZA - CARCERE SAN PIO X	Casa Circondariale
NUOVO DISTRETTO DI COSTABISSARA	COSTABISSARA - VIA ROMA, 1	Distretto Socio Sanitario OVEST
IMMOBILE C. L'ARCA E SERV. TUTELA MINORI	VI -VIA LEGIONE GALLIENO (MUZZANA)	Servizio Tutela Minori
IMMOBILE AMB. VETERINARIO VIA POSTUMIA	VI - VIA POSTUMIA	Ambulatorio Veterinario
IMMOBILE GET ISOLA VICENTINA	ISOLA VICENTINA - VIA MONTEGRAPPA, 1	Spumaget Isola Vicentina
IMMOBILE ARCHIVIO VIA CATTANEO	VI - VIA CATTANEO, 8	Archivio
IMMOBILE PRESIDIO SUEM BARBANO	BARBANO- VIA VITTORIO VENETO	Presidio SUEM
IMMOBILE CENTRO ARCOBALENO	ARZIGNANO - VIA DUCA D'AOSTA 35	CEOD Psichiatrico
IMMOBILE PROGETTO DOMUS	ARZIGNANO - VIA MENEGHINI, 1	Casa dei dadi e melody per pazienti psichiatrici
DISTRETTO DI TRISSINO	TRISSINO - VIA SAURO, 1	Distretto Socio Sanitario
IMMOBILE CEOD AZZURRA	VALDAGNO - VIA FERRIGHI 3	CEOD Maglio di Sopra
IMMOBILE CEOD AURORA	VALDAGNO - VIA L. MARZOTTO 7/A	CEOD Maglio di Sopra
APPARTAMENTI PROTETTI CSM	VALDAGNO - VIA MOLINI D'AGNO 22 e 23	Centro Salute Mentale
IMMOBILE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	ARZIGNANO - VIA KENNEDY, 2	Dip. Prevenzione e Distretto Socio Sanitario
IMMOBILE SEDE AMMINISTRATIVA DISTRETTO OVEST	ARZIGNANO - VIA TRENTO, 4	Sede Amministrativa
IMMOBILE SEDE FARMACIA, ADI, MAGAZZINO e altro	ARZIGNANO - VIA DELL'INDUSTRIA, 107	Uffici
IMMOBILE MAGAZZINO ECONOMALE	ARZIGNANO - VIA CABOTO 19	Magazzino
IMMOBILE FOCOLARE ABITATIVO per PSICHIATRICI	ARZIGNANO - VIA FIUME 52	CTRP
IMMOBILE CANILE E AMB. VETERINARIO	ARZIGNANO - VIA BUSA	Ambulatorio Veterinario
IMMOBILE CONTINUITA' ASSISTENZIALE	ARZIGNANO - VIA MONTE PASUBIO 1	Guardia Medica
IMMOBILE DISTRETTO SANITARIO MONTECCHIO MAGG.	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA GIURIOLO	Distretto e Poliambulatorio
IMMOBILE FOCOLARE ABITATIVO CEOD ARCOBALENO	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA MONTE PIETA'	CTRP
IMMOBILE CSM MONTECCHIO MAGG. EX-SCUOLA PASCOLI	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA S.PIO X	Dipartimento Salute Mentale
IMMOBILE POLO DELLE DISABILITA' CHIAMPO	CHIAMPO - VIA F.BARACCA, 1	Polo riabilitativo
IMMOBILE EX DISTRETTO MONTEBELLO VICENTINO	MONTEBELLO VICENTINO - PIAZZALE CENZI, 3	
IMMOBILE MEDICINA DI GRUPPO CORNEDO	CORNEDO VICENTINO - PIAZZA ALDO MORO	Medicina di gruppo
IMMOBILE DISTRETTO DI RECOARO	RECOARO TERME - VIA CAPITELLO, 13	Distretto e medici di base

8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE

ALL'APPALTO

Nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto in oggetto, oltre al personale dell'Azienda ULSS 8 possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore potrebbe dover rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue delle U.O. (es. corridoi), reparti degenza, ecc., oltre al personale dipendente ULSS sono presenti pazienti, utenti, visitatori, e pertanto ogni presenza in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 13.

Come regola generale, riferita a tutte le attività appaltate, vale l'indicazione per cui è fatto divieto a tutte le ditte che effettuano lavorazioni di vario genere all'interno delle strutture dell'Azienda, di operare all'interno dello stesso locale contemporaneamente a personale di altre ditte appaltatrici.

Sono comunque possibili interferenze con altre ditte che gestiscono appalti generali all'interno delle strutture dell'azienda, limitatamente alle attività svolte in maniera sistematica nelle aree comuni e di transito o per diretta gestione degli spazi.

Le principali ditte interferenti operanti all'interno dell'ULSS 8 Berica sono:

- lavanolo;
- gestione calore e manutenzioni impiantistiche;
- gestione e manutenzione impianto gas medicali;
- guardiania;
- vigilanza armata;
- logistica e magazzino;
- servizio ambulanze;
- trasporto (materiali biologici, persone, traslochi, ecc.);
- ristorazione;
- assistenza disabili e gestione CDD e Comunità Alloggio.

Eventuale segnalazione di elementi di rischio, derivanti dalle operazioni eseguite dalla ditta, dovranno formalmente essere comunicate dagli operatori della ditta al RUP dell'appalto.

9. MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori della Ditta sono pertanto tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (ex art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 – art. 6 Legge 123/07).

10. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto e richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

- Formazione Generale di base (Attestazione + Foglio firma)
- Formazione Specifica (Attestazione + Foglio firma)
- Primo soccorso (Attestazione + Foglio firma)
- Antincendio base – 4 ore (Attestazione + Foglio firma)
- Antincendio livello medio – 8 ore (Attestazione + Foglio firma)
- Antincendio livello elevato – 16 ore (Attestazione + Foglio firma)
(Attestazione + Foglio firma)
- Rischio biologico (Attestazione + Foglio firma)
- Procedure di lavoro/sicurezza aziendali (Attestazione + Foglio firma)
- Uso attrezzatura pericolosa (carrelli elevatori) (Patentino)
- Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività (Attestazione + Foglio distribuzione)
- Rischio chimico (Attestazione + Foglio firma)
- Rischio radiazioni ionizzanti (Attestazione + Foglio firma)
- Rischio radiazioni non ionizzanti (Attestazione + Foglio firma)
- Rischio Utilizzo bombole gas (Attestazione + Foglio firma).

La ditta appaltatrice deve fornire le informazioni sopra riportate prima dell'inizio dell'appalto, allegando copia delle attestazioni previste.

11. METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E DI SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La metodica indicata è utilizzata per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti, quando questi non sono eliminabili, e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR= gravità del rischio per uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

Significatività del rischio da interferenza

	pl	IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata come segue:

1 - 3 = TRASCURABILE (NON RILEVANTE)	Rischi potenziali sotto controllo quanto basta; possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
4 - 6 = RILEVANTE (LIEVE)	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
8 - 9 = RILEVANTE (ALTO)	Effettuare miglioramenti su gR o su pl.; promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12 - 16 = RILEVANTE (MOLTO ALTO)	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl.; promuovere azioni correttive immediate.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale, ecc.)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

12. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi presenti nelle aree dove è previsto lo svolgimento delle attività della ditta sono i seguenti:

12.1 RISCHIO BIOLOGICO

L'attività socio-sanitaria dell'Azienda comporta un rischio potenziale di esposizione ad agenti biologici in funzione delle attività svolte e della tipologia di pazienti/utenti presenti. Ai fini della valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori si differenziano in (valutazione qualitativa e funzionale all'attività da svolgere e non ai sensi del D.Lgs 81/08) :

- aree a **rischio basso**, adibite ad attività non sanitarie con rischio generico derivanti dalla convivenza;
- aree a **rischio medio** dove vengono svolte attività di tipo sanitario e con una tipologia di pazienti/utenti che vi accedono classificati "stabili" (Ambulatori, Distretti socio-sanitari)
- aree a **rischio alto e molto alto** per attività che prevedono anche la possibile presenza/isolamento di pazienti infettivi (Pronto Soccorso, Malattie Infettive, Terapie Intensive e altre aree/reparti dedicati); inoltre, le aree dedicate ai **pazienti COVID-19** e l'attività di gestione domiciliare **dei pazienti COVID-19** sono altrettanto identificate come ad **alto rischio**;
- altre aree a **rischio alto**:
 - aree a livello rilevante di contaminazione da liquidi biologici (sale operatorie, sala parto);
 - aree con attività di cultura deliberata di patogeni ad elevato rischio (Microbiologia).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** **NO**

12.2 RISCHIO CHIMICO

Nell'ambito delle attività dell'azienda sono individuate aree ed attività specifiche a potenziale rischio di esposizione a sostanze a rischio chimico:

- aree con uso sistematico di sostanze chimiche (anche cancerogene) ad uso laboratoristico/diagnostico (Laboratorio analisi, Microbiologia, Anatomia Patologica, Biologia Molecolare, UFA, Radiofarmacia, ecc.);
- aree a rischio di contaminazione da farmaci antiblastici (Unità UFA presso la UOC di Farmacia, Oncologia, DH Oncologico, Ematologia, DH Ematologico, ambulatorio urologico e altri reparti internistici per le attività di somministrazione e per la possibile presenza di escreti e secreti contaminati da questi farmaci derivanti dai pazienti sottoposti a trattamenti);
- aree ove è previsto l'utilizzo di gas e vapori anestetici (Sale operatorie);
- aree con presenza di gas tecnici e medicali con rischio potenziale di esposizione (PMA, RM, Ambulatorio Dermatologico, deposito contenitori mobili ossigeno liquido).
- aree accessibili in cui sono presenti elementi strutturali ed impiantistici costituiti da materiali contenenti amianto (pavimentazioni in vinil amianto, coibentazioni impiantistiche, coperture in eternit).
- aree tecnologiche ove è previsto l'uso di sostanze a rischio chimico connesse all'utilizzo di impianti tecnologici (centrali termiche, centrali trattamento acqua, ecc.).

Si considera inoltre come oggetto di specifica verifica la scelta dei materiali d'uso della ditta appaltatrice per le attività previste, che devono essere specificate dall'appaltatore e comunicate al RUP/DEC.

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** **NO**

12.3 RISCHIO ELETTRICO

- **Rischio residuo di contatto elettrico** accidentale connesso all'alimentazione delle macchine ed attrezzature usate dall'appaltatore o presenti negli ambienti in cui vengono svolte le attività

(es. prese elettriche fisse, prese ed adattatori multipli, ecc.) e relativo alla parte impiantistica installata nei locali assegnati alla diretta gestione della ditta appaltatrice.

- **Rischio specifico** per interventi in aree tecniche (es. cabine elettriche, aree con presenza di UPS di rilevanti dimensioni, ecc.).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** **NO**

12.4 RISCHIO RADIOLOGICO

Nelle strutture ospedaliere sono presenti zone controllate e zone sorvegliate ex D.Lgs. 230/95 sia con la presenza di apparecchi radiogeni (Radiologia, Radioterapia, Blocco Operatorio, Emodinamica) che per l'utilizzo, manipolazione e/o conservazione dei radionuclidi (Medicina Nucleare, Fisica sanitaria).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** **NO**

12.5 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E DA CAMPI ELETROMAGNETICI

Sono presenti all'interno di alcuni servizi apparecchiature emittenti, ad apparecchiatura funzionante, significativi livelli di radiazione elettromagnetica/ROA con campi elettrici e magnetici, radiazioni laser, luce UV (ambulatori fisioterapici, dermatologici e di terapia antalgica, ambulatori oculistici, sale operatorie e di endoscopia per urologia e pneumologia, degenze neonatali). Specifici impianti sono caratterizzati da livelli elevati di campo magnetico costantemente attivo e accoppiato, a macchina funzionante a rilevanti emissioni di campi elettromagnetici (RM).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** **NO**

12.6 RISCHIO DA RUMORE

All'interno delle strutture aziendali sono presenti aree con apparecchiature che provocano livelli di rumorosità superiore a 80 dBa e in alcuni casi anche a 85 e 87 dBa. Risulta anche rilevante la valutazione delle emissioni delle apparecchiature in uso alla ditta appaltatrice, anche per livelli di rumore non eccedenti i limiti previsti del D. Lgs 81/08, in funzione della tutela dei utenti/degenti/dipendenti da esposizioni a livelli di rumore valutati come disturbanti.

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** **NO**

12.7 RISCHI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI SPECIFICHE ESEGUITE DELLA DITTA APPALTATRICE

Si considerano come fonte potenziale di esposizione a rischio alcune specifiche attività proprie della ditta e condizionate da strutture ed attività dell'azienda.

12.7.1 VIABILITÀ ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

- Gli automezzi devono pervenire nei luoghi prestabiliti ai sensi del contratto e secondo le informazioni ricevute dall'Azienda;
- Gli automezzi utilizzati per accedere all'area di sosta devono rispettare le indicazioni aziendali in merito alla viabilità e via d'accesso e parcheggio, procedendo a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- Alla circolazione veicolare interna si applicano le norme del codice della strada e deve essere rispettata la segnaletica verticale e orizzontale;
- Per ulteriori indicazioni si rimanda al punto 13 "NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA".

12.7.2 CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI NEGLI SPAZI ESTERNI

Si rimanda al punto 13 "NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA".

12.7.3 MOVIMENTAZIONE INTERNA

- La movimentazione interna dei pazienti a carico del personale della ditta appaltatrice deve avvenire secondo i percorsi prestabiliti; l'impiego di corretti ausili è a proprio carico, se necessario;
- Materiali o pazienti vanno sistemati al fine di evitare qualsiasi rischio di caduta accidentale e/o scivolamento e in modo da non sporgere dalla sagoma del carrello/barello per non creare situazioni di pericolo (a visitatori, a utenti, pazienti ricoverati e non, a dipendenti terzi);
- Nella movimentazione assicurarsi di avere una visibilità idonea;
- Gli impianti di sollevamento devono essere utilizzati secondo le loro caratteristiche (capienza massima, destinazione d'uso, ecc.)

12.7.4 CADUTE E SCIVOLAMENTI DOVUTI A SVERSAMENTI DI SOSTANZE (ANCHE PERICOLOSE)

La ditta appaltatrice, nell'ambito delle sue specifiche attività deve:

- Segnalare adeguatamente le eventuali zone investite da cadute di materiali o zone bagnate o umide per fuoriuscita di liquidi da contenitori (es. con cartelli segnaletici riportanti l'avvertimento, se necessario);
- Arieggiare il locale (zona);
- Impedire l'accesso nella fase di successiva raccolta e recupero materiali o liquidi (salvo situazioni di emergenza in atto nella struttura), da eseguire rapidamente e compatibilmente con le prescrizioni connesse alle singole tipologie di rifiuto liquido eventualmente fuoriuscito;
- Evitare di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, e/o esplosiva con le sostanze presenti;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori;
- Dotarsi di kit antispiandimento e smaltire i rifiuti in contenitori idonei.

12.7.5 CONTENIMENTO INQUINAMENTO ACUSTICO

La ditta appaltatrice deve prevedere l'utilizzo di attrezzature e macchinari rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dell'attività.

12.7.6 MACCHINE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

Le macchine e le apparecchiature utilizzate dagli operatori della Ditta devono:

- assicurare i requisiti di sicurezza così come definito dal D. Lgs 81/08 all'art. 70 commi 1,2,3;
- essere certificate sulla base della vigente normativa;
- essere valutati i rischi derivanti dal loro utilizzo;
- essere periodicamente revisionate e sottoposte a manutenzione al fine di evitare infortuni di natura meccanica o elettrica o altra natura agli operatori o a terzi.

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, devono essere conferite dall'Appaltatore; pertanto deve presentare l'elenco delle macchine, attrezzature e sistemi con i dati identificativi e la certificazione CE nonché quello delle misure di "protezione particolari" (es. per l'uso di cinture di sicurezza).

12.8 ALTRI RISCHI

A titolo non esaustivo si riportano di seguito alcuni rischi individuati con una valutazione a priori.

Qualora le lavorazioni oggetto di gara d'appalto determinino altri rischi interferenziali, questi devono essere elencati nella tabella sottostante.

A. RISCHIO AGGRESSIONE

Potenziati situazioni che espongono a rischio di aggressione in particolare nelle strutture che ospitano pazienti con problemi di tipo psichiatrico o di dipendenza e per gli ambienti utilizzati dal personale ULSS nella Casa Circondariale di Vicenza.

Ditta Appaltatrice esposta: **SI** **NO**

B. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA CON DITTE TERZE

Per quanto riguarda le interferenze con ditte terze operanti all'interno dell'Azienda ULSS 8 Berica, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 8 del presente documento.

Ditta Appaltatrice esposta: **SI** **NO**

C. RISCHIO DA INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, URTO DI PERSONE O ATTREZZATURE

All'interno delle strutture dell'Azienda, negli spazi comuni (scale e corridoi) e tutte le aree di pertinenza esterne, sussiste il rischio di inciampo, scivolamento, urto legato ad eventuali sconessioni nella pavimentazione, presenza di acqua piovano o spandimento di altro materiale liquido di varia natura, arredi o oggettistica non idoneamente segnalata, ecc.

Inoltre, sussiste il rischio di ribaltamento, se presenti percorsi con piani inclinati/rampe ed il transito per tale vie non viene effettuato correttamente.

Ditta Appaltatrice esposta: **SI** **NO**

12.9 RISCHI DERIVANTI DA EVENTI ACCIDENTALI E/O SITUAZIONI DI EMERGENZA

Eventi accidentali e/o di emergenza possono essere classificate tutte le situazioni quali incendio, terremoto, fuga di sostanze pericolose, atto terroristico o criminale che avvenga nelle aree in cui sta operando il personale della ditta e/o in aree prossime o comunque collegate a queste, ove si renda necessario l'intervento di addetti all'emergenza e/o l'evacuazione della struttura o parte di essa o anche la messa fuori servizio di impianti di qualsiasi natura.

Ditta Appaltatrice esposta: **SI** **NO**

13. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Nell'eseguire lavori in zona controllata (zone a rischio Radiazioni Ionizzanti) è necessario che l'incaricato della ditta esterna prenda contatti con l'Esperto di Radioprotezione, come previsto dal D.Lgs. 101/20 (tramite il Direttore di U.O. interessata).

13.1 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta che opera all'interno delle sedi aziendali ULSS è tenuto a seguire regole di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'ULSS che dell'utenza.

In particolare è bene:

- evitare in modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'Azienda.

13.2 REGOLE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, l'azienda incaricata rispetti le seguenti regole :

- deve preventivamente prendere visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori e delle relative limitazioni informandosi, presso i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui andrà ad operare, dell'assetto funzionale delle aree stesse e degli aspetti antinfortunistici, interpellando anche il Referente Esecutivo dei lavori appaltati;
- deve costantemente tenere informati i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui va a lavorare sui possibili rischi non eliminabili derivanti dalle attività che verranno eseguite;
- deve programmare affinché tutti i Preposti incaricati ai sensi del D.lgs. 81/08, partecipino alle riunioni di cooperazione e coordinamento con gli incaricati dell'azienda sanitaria, per l'analisi preventiva dei rischi di interferenza;
- deve informare e formare preventivamente, ai sensi del D.lgs. 81/08, tutti i lavoratori incaricati alla esecuzione dei lavori, di cui all'appalto in oggetto:
 - a) sui rischi specifici degli ambienti di lavoro in cui si svolge l'attività appaltata;
 - b) sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri del DM 10/03/98 con i contenuti formativi di cui all'Allegato IX;
- deve fornire al proprio personale l'apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esporre durante l'esercizio dell'attività;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività della Committente;
- deve accedere alle aree aziendali, caricare/scaricare il materiale, parcheggiare, seguendo scrupolosamente i dettami della procedura di sicurezza "**Attività temporanea di carico-scarico di materiale , con automezzi trasporto merci, in aree esterne non delimitate e non confinate, Norme di condotta di autisti esterni e personale ULSS preposto ad evitare rischi interferenziali fra attività diverse**", e quanto comunicato dall'Azienda, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e i rifiuti; non sono permessi stoccaggi di prodotti e/o di attrezzature presso luoghi non identificati dal committente se non autorizzati;
- deve smaltire, a sua cura e spese, i rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività appaltate;
- non può usufruire di aree di stoccaggio dell'Azienda, se non diversamente specificato e concordato con l'Azienda stessa;
- in situazioni di allarme e/o emergenza in genere, deve seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda;
- se necessario, ovvero nelle lavorazioni anche temporanee che producono rischio di caduta di oggetti dall'alto, scivolamenti, occupazioni di spazi, ecc., deve provvedere a delimitare/segnalare le aree di lavoro per disciplinare la circolazione delle persone (dipendenti, pazienti, pubblico del Committente) e comunque adottare tutte le misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze con concomitanti attività svolte nelle pertinenze dell'Azienda;
- non deve eseguire lavorazioni che prevedano la produzione di polvere, rumore, fibre pericolose, gas pericolosi e radiazioni pericolose in presenza di pazienti e nemmeno di personale dipendente ULSS o di terzi. Se necessarie tali lavorazioni vanno concordate e adottate tutte le specifiche misure di prevenzione / protezione previste;
- deve lasciare in uso al personale le apparecchiature installate/manutenute solo se in condizioni di sicurezza. Se non utilizzabili, le apparecchiature devono essere ritirate; quando non è possibile il ritiro, non devono comunque essere pericolose per l'incolumità (ne deve essere interdetto l'uso ed esposto apposito avviso);

- nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci (come da procedura di sicurezza **“Attività temporanea di carico-scarico di materiale , con automezzi trasporto merci, in aree esterne non delimitate e non confinate, Norme di condotta di autisti esterni e personale ULSS preposto ad evitare rischi interferenziali fra attività diverse”**), l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente aziendale;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il Referente aziendale (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda USL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di Vicenza di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

Inoltre:

- quando non diversamente previsto in fase contrattuale, i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice sono quelli riservati agli utenti dell'azienda ULSS;
- nelle Unità Operative e, comunque, nei singoli settori lavorativi e di norma disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali (previo permesso del personale della Committenza);
- all'interno dei locali dell'Azienda ULSS n.8 le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente; esse **non devono mai essere ostruite, neppure in via provvisoria;**
- **è fatto assoluto divieto di fumare all'interno di qualsiasi ambiente ULSS**
- **è vietato usare fiamme libere**, gettare mozziconi di sigaretta e materiale infiammabile all'interno e/o in prossimità delle aree della committenza;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Assuntore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo specifiche autorizzazioni);
- è vietato a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS assumere bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro.

TASSATIVAMENTE la ditta appaltatrice si impegna:

- ad osservare e fare osservare al proprio personale e ad eventuali sub-appaltatori e fornitori, tutte le leggi e i regolamenti in materia di salute e sicurezza nei posti di lavoro compreso quanto previsto nel presente documento;
- ad impiegare personale dotato delle abilitazioni necessarie ed idoneo alle mansioni specifiche in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista;
- ad impiegare personale adeguatamente formato ed informato, dotato di ausili e dpi idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
- a trasmettere il Documento (**Piano di Valutazione dei Rischi dell'Appalto**) indicante l'elenco delle attività svolte nei locali dell'appaltante per l'esecuzione dell'appalto, l'indicazione dei relativi rischi per la salute e la sicurezza propri, le eventuali interferenze e le procedure adottate;
- a fornire l'elenco delle eventuali sostanze o prodotti usati e relative schede di sicurezza, l'elenco della apparecchiature usate, nonché l'elenco del personale previsto.

13.3 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Alla ditta appaltatrice viene richiesto anche che:

- organizzati i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- fornisca al Committente un report annuale degli infortuni avvenuti all'interno degli ambienti di lavoro ULSS;
- abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- fornisca ai propri dipendenti, come previsto dalla normativa vigente:
 - il tesserino di riconoscimento
 - i dispositivi di protezione individuale
 - la formazione necessaria;
- si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari, come da normativa vigente;
- metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
- nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (che saranno rese disponibili);
- si impegni a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

13.5 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

- Divieto di intervenire sulle lavorazioni in atto senza la prescritta autorizzazione;

- Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- Obbligo di recingere la zona di lavoro quando si effettuano lavorazioni a rischio, e comunque sempre le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione e/o i dispositivi di protezione individuali previsti, compresi gli otoprotettori nelle aree rumorose segnalate e le calzature di sicurezza;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con i Referenti dell'Azienda ULSS 8, preventivamente all'avvio dei lavori, servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

14. AZIONI DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si riporta di seguito un elenco di rischi e azioni di prevenzione da applicare, non esaustivo. Eventuali integrazioni devono essere predisposte in fase di affidamento dell'appalto o in sede di primo Coordinamento (Allegato 3).

Indipendentemente dai rischi e dalle azioni di prevenzione riportate, per accedere nei vari reparti o luoghi di lavoro è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del Responsabile dell'U.O. o di un suo delegato, o del Direttore Esecutivo del Contratto, tramite il "Permesso di lavoro" (Allegato 2).

14.1 RISCHIO BIOLOGICO

COMPETENZA	AZIONI
<p>Azienda ULSS 8 Berica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di coordinamento iniziale saranno concordate fra le parti eventuali prestazioni concesse dall'Azienda per la gestione, nell'immediatezza del fatto, di eventuali infortuni a rischio biologico fermo restando in carico della ditta ogni successiva attività di controllo e sorveglianza periodica; • Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; • Identifica l'area aziendale, come segue: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> area rischio basso <input checked="" type="checkbox"/> area rischio medio/basso <input checked="" type="checkbox"/> area rischio alto/molto alto • Fornisce informazioni, se necessario, in merito alle procedure di sicurezza o sanitarie predisposte alla gestione del rischio residuo, come ad esempio: <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>PG 07 Gestione infortuni</u>, non conformità, incidenti e comportamenti pericolosi 2. <u>Procedura aziendale</u> "Spandimento materiale biologico" 3. <u>Procedura</u> in caso di <u>contaminazione</u> da spandimento accidentale di materiale biologico o di prodotti chimici disinfettanti/decontaminanti 5. <u>Percorsi</u> e dispositivi di protezione da utilizzare nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie AULSS 8 (aree COVID-19 e no COVID-19) 5. <u>Indicazioni</u> per i dispositivi di protezione individuale Coronavirus-COVID-19-19; • Fornisce eventualmente DPI, secondo l'area di rischio e le procedure aziendali, se intervengono variazioni delle condizioni ambientali.
<p>Ditta appaltatrice</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eroga (al proprio personale) la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; • Redige la procedura di gestione infortuni garantendo l'applicazione fra i propri lavoratori; • Assicura l'osservanza delle normali procedure di igiene personale (igiene delle mani, respiratoria, ecc.), con particolare cura del vestiario e delle calzature e di eventuali attrezzature in uso alla ditta stessa negli ambienti di lavoro; • Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda e ne garantisce l

14.2 RISCHIO CHIMICO

COMPETENZA	AZIONI
<p>Azienda ULSS 8 Berica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di coordinamento, nelle aree in cui è previsto l'uso di sostanze chimiche pericolose e/o farmaci pericolosi, individua con l'appaltatore specifiche procedure di accesso, se pertinente; allo stesso modo, se le procedure della ditta appaltatrice prevedono l'utilizzo di sostanze chimiche, le stesse saranno oggetto di valutazione per eventuali rischi connessi alle loro caratteristiche chimico fisiche e/o tossicologiche; • Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; • Identifica l'area aziendale, come segue: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> area rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute

	<input type="checkbox"/> area rischio alto per la sicurezza e rilevante per la salute <ul style="list-style-type: none"> Fornisce informazioni, se necessario, in merito alle procedure di sicurezza predisposte alla gestione del rischio residuo, come ad esempio: <ol style="list-style-type: none"> <i>“Procedura in caso di contaminazione da spandimento accidentale di materiale biologico o di prodotti chimici disinfettanti/decontaminanti”</i> <i>Disinfezione ambulanze e attrezzature</i> <p>Fornisce eventualmente DPI, secondo l'area di rischio e le procedure aziendali, se intervengono variazioni delle condizioni ambientali.</p>
Ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; Assicura l'osservanza delle normali procedure di igiene personale (igiene delle mani, respiratoria, ecc.), con particolare cura del vestiario e delle calzature e di eventuali attrezzature in uso alla ditta stessa negli ambienti di lavoro; Assicura la presenza delle Schede di Sicurezza di disinfettanti e/o altri prodotti chimici utilizzati nelle attività inerenti al presente contratto; Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda.

14.3 RISCHIO RADIOLOGICO

COMPETENZA	AZIONI
Azienda ULSS 8 Berica	<ul style="list-style-type: none"> Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; Identifica l'area aziendale/locali, come segue: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Zona Controllata (zona sottoposta a regolamentazione speciale ai fini della radioprotezione o della prevenzione della diffusione della contaminazione radioattiva e il cui accesso è controllato) <input type="checkbox"/> Zona Sorvegliata (zona sottoposta a regolamentazione e sorveglianza ai fini della protezione contro le radiazioni ionizzanti) <input type="checkbox"/> Zona Classificata (ambiente di lavoro sottoposto a regolamentazione per motivi di protezione contro le radiazioni ionizzanti) Predisporre un “Registro di accesso e di carico di lavoro radiologico per tutte le zone Controllate e Sorvegliate; Delimita le Zone Controllate e ne regola l'accesso attraverso norme interne di protezione e sicurezza scritte dall'Esperto di Radioprotezione; Regolamenta gli accessi alle UU.OO di Radiologia, di Radioterapia, Medicina Nucleare, Radiofarmacia, agli ambienti di radiologia interventistica (sale operatorie) e generalmente a tutti i locali dove sono temporaneamente in uso le unità mobile di radiologia; Identifica attraverso la segnaletica definita dalle norme di buona tecnica, le Zone Controllate e le Zone Sorvegliate; Predisporre Informative specifiche per la segnalazione degli apparecchi e l'informazione di personale, utenti e pubblico; Eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto; Fornisce idonei DPI al personale esposto. <p>Nelle attività previste dal contratto, oggetto del presente documento, non sono previsti ingressi nelle aree aziendali come sopra classificate: se dovesse rivelarsi</p>

	necessario, in casi eccezionali, il personale si deve attenere alle indicazioni fornite dal personale ULSS. Si potrebbe verificare esposizione accidentale durante l'utilizzo dell'apparecchiatura radiogena mobile nel Pronto Soccorso.
Ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; Assicura la gestione delle proprie attrezzature e materiali affinché, in caso di emergenza, non siano fonte di rischio e/o di limitazione o blocco dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga; Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda; L'accesso alle Zone (come sopra) è permesso secondo le disposizioni ricevute e comunque solo quando non sono in corso attività diagnostiche e/o di cura.

14.4 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

COMPETENZA	AZIONI	
Azienda ULSS 8 Berica	<ul style="list-style-type: none"> Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; 	
	<table border="1" style="width: 100%; background-color: #d9ead3;"> <tr> <td style="text-align: center;">LASER</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> Identifica con la cartellonistica all'ingresso, l'area aziendale/locali dove sono presenti Laser di Classe 3 B e di Classe 4, secondo normativa in vigore; Delimita le zone di utilizzo con misure architettoniche; Controlla gli accesso attraverso norme interne di protezione e sicurezza scritte dal Tecnico Sicurezza Laser oppure dal Esperto Responsabile Risonanza Magnetica Eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto; Fornisce idonei DPI al personale esposto. <table border="1" style="width: 100%; background-color: #d9ead3;"> <tr> <td style="text-align: center;">RISONANZA MAGNETICA</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> Assicura il confinamento perimetrale del sito RM (l'insieme dei locali e delle aree destinate, in via esclusiva, al supporto dell'attività diagnostica RM); Identifica l'area aziendale/locali, come segue: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Zona Controllata (sala magnete o al massimo zona estesa anche al locale tecnico) <input type="checkbox"/> Zona Accesso Controllato (sito RM) Istituisce l'elenco delle persone autorizzate ad accedere "liberamente" al sito di RM per svolgere una specifica attività lavorativa all'interno dello stesso; inoltre controlla l'accesso dei pazienti (o volontari sani, nel caso di strutture di ricerca) da sottoporre ad esame diagnostico; Controlla l'accesso attraverso il REGOLAMENTO DI SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA (norme interne di protezione e sicurezza scritte dal Esperto Responsabile Risonanza Magnetica per tutte le diverse tipologie di pazienti e personale che possono accedere sia abitualmente che saltuariamente nel sito RM); Appone etichettatura sui dispositivi da introdurre nel sito; Redige Procedure, come ad esempio: 	LASER
LASER		
RISONANZA MAGNETICA		

	<p>1. Piano di Emergenza Interno 2. Procedura di emergenza in caso di quench con perdita di elio gassoso in sala RM.</p> <ul style="list-style-type: none"> Eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto.
Ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; Assicura la gestione delle proprie attrezzature e materiali affinché, in caso di emergenza, non siano fonte di rischio e/o di limitazione o blocco dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga; Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda; L'accesso alle Zone (come sopra) è permesso solo secondo le disposizioni ricevute.

14.5 RISCHIO "INCENDIO"

COMPETENZA	AZIONI
Azienda ULSS 8 Berica	<ul style="list-style-type: none"> Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; Identifica l'area aziendale, come segue: <ul style="list-style-type: none"> ■ area rischio medio ■ area rischio alto (presidi ospedalieri) <p>Fornisce informazioni in merito alle procedure di sicurezza e piani di emergenza interni predisposte alla gestione del rischio residuo, come ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Piano di emergenza interna Ospedale di San Bortolo, Vicenza</i> <i>Piano di emergenza interna Ospedale San Lorenzo, Valdagno</i> <i>Piano di emergenza interna Ospedale Cazzavillan, Arzignano</i> <i>Piano di emergenza interna Ospedale Pietro Milani, Noventa Vicentina</i> <i>Primo soccorso aziendale</i> <ul style="list-style-type: none"> Garantisce l'applicazione dei PEI e/o altre procedure pertinenti, in tutte le aree aziendali, ad esclusione di quanto in gestione esclusiva della ditta appaltatrice, con personale formato e specificatamente indicato dal piano generale di emergenza di ogni singola struttura.
Ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; Assicura la gestione delle proprie attrezzature e materiali affinché, in caso di emergenza, non siano fonte di rischio e/o di limitazione o blocco dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga; Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda; Nelle aree assegnate in via esclusiva, nell'ambito del piano generale di emergenza delle varie strutture, assicura direttamente con i propri operatori le funzioni di base di gestione delle emergenze (incendio, evacuazione, primo soccorso); Il personale deve attenersi alle indicazioni ricevute dal personale dell'Azienda e, se necessario procedere all'evacuazione delle strutture e la raccolta del personale presso punta di raccolta predefinito; Nel caso di situazioni di urgenza sanitaria che impongano l'effettuazione di operazioni da parte del personale dell'Azienda potenzialmente interferenti con gli operatori della Ditta, questi ultimi, previa messa in sicurezza delle apparecchiature loro affidate, lasceranno l'area dell'attività fino al superamento dell'urgenza;

In caso di emergenze tecniche e sanitarie non legate all'attività della ditta appaltatrice comunque va richiesto l'intervento della squadra di emergenza della committente, come previsto dalle ordinarie procedure aziendali.



Numeri telefonici di emergenza

per l'Ospedale di Vicenza :	per l'Ospedale di Noventa :
0444-75.3115 (da cellulare)	0444-75.5115 (da cellulare)
3115 (da telefono interno)	5115 (da telefono interno)
3118 (da telefono interno) Per Emergenze Sanitarie al SUEM	
per la Struttura di Sandrigo :	per la Struttura di Parco S. Felice
6515 (da telefono interno)	3115 (da telefono interno)
0444-75.6515 (da cellulare)	0444-75.3115 (da cellulare)
3118 (con telefono interno) Per Emergenze Sanitarie al SUEM	
per l'Ospedale di Arzignano :	per l'Ospedale di Montecchio Maggiore:
9111 (da telefono interno)	8111 (da telefono interno)
0444 479111 (da linea esterna)	0444 708111 (da cellulare)
per l'Ospedale di Valdagno :	per l'Ospedale di Lonigo:
4111 (da telefono interno)	1111 (da telefono interno)
0445 484111 (da cellulare)	0444 431111 (da cellulare)
per tutte le altre strutture del territorio	
115 VV.F.	118 Emergenze Sanitarie al SUEM

15. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA

L'adozione delle misure per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste comporta costi per la sicurezza:

SI

NO

I **costi per la sicurezza** sono stimati in **euro 200,00 oltre IVA**, secondo le specifiche dettagliate. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta. Nel caso di varianti alla fornitura oggetto del contratto, proposte in sede di gara, o di varianti da apportare in corso d'opera, che richiedano la ridefinizione o l'aggiornamento del presente documento, sarà operata dalla stazione appaltante una nuova quantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, se dovuta.

Voce del costo per la sicurezza	Importo €/cad	Totale di contratto (€)
---------------------------------	---------------	-------------------------

Attività di coordinamento preventivo - primo anno ore complessive coord. X n° referenti sicurezza x costo unitario partecipante	2 ore x 1 persona x 25,00 €/ora	50,00 €
Stesura – elaborazione di procedure di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori	1 procedura x 100 €/cad.	100,00 €
Partecipazione alle prove di evacuazione dell'ULSS	1 ora x 2 persone x 25,00€/ora	50,00 €
TOTALE		200,00 €

Si assume a carico delle ditte l'onere di informazione e formazione Generale e Specifica ex Accordo Stato/Regioni 2011, nonché in materia di Primo Soccorso (DM 388/2003) e Antincendio Rischio Medio (ex DM 10.03.1998).

**VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08**

Prot. n. _____ del _____

Oggetto dell'affidamento: _____

Riferimento contratto: _____

Impresa/Affidatario: _____

In data odierna _____ il sig./dott. _____ RUP/DEC/PRE

incaricato dell'Azienda ULSS 8 "BERICA" ed il sig./dott. _____

in rappresentanza dell'impresa sopra indicata in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture previsti, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti: _____

L'Azienda ULSS 8 "Berica", Committente dei lavori, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad opera, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di aver consegnato/ di consegnare la documentazione ancora mancante:

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che i rischi da interferenza indotti dalla medesima e non valutati in fase preliminare, sono seguenti:

Le misure che il Committente e Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

Eventuali altre note aggiuntive:

RUP/DEC/PRE
Firma

Rappresentante ditta appaltante
Firma

.....

.....

PERMESSO DI LAVORO

RISERVATO ALLA DITTA/LAVORATORE AUTONOMO

DITTA appaltatrice.....

E' autorizzata allo svolgimento dei seguenti lavori:.....

L'autorizzazione è valida: dalle ore ____ : ____ alle ore ____ : ____ del giorno ____ / ____ / ____

o, previa valutazione del Dirigente/Preposto di U.O e per un max. di n. 7 gg,

dal giorno ____ / ____ / ____ al giorno ____ / ____ / ____.

Nelle seguenti aree:

Presidio	Ospedale/Struttura:
Luogo di lavoro	U.O./Ambulatorio/
Incaricato dell'intervento	Sig.

Attrezzature di lavoro utilizzate (Es.: carrello a mano, traspallet)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi introdotti nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Precauzioni standard da adottare	<input type="checkbox"/> Delimitazione area di lavoro <input type="checkbox"/> Interdizione area di lavoro	<input type="checkbox"/> Sfasamento temporale <input type="checkbox"/>

Dispositivi di Protezione Collettiva previsti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DPI usati	Mani	<input type="checkbox"/> Guanti chimici/biologici	<input type="checkbox"/> Guanti isolanti
	Volto/Capo	<input type="checkbox"/> Visiera/Occhiali <input type="checkbox"/> Elmetto	<input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP3 <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP2
	Corpo	<input type="checkbox"/> Calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> Vestizione specifica con tuta: <input type="checkbox"/> Tyvek <input type="checkbox"/> Tychem	
	Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Preposto Ditta Appaltatrice
Firma

Incaricato dell'esecuzione del lavoro
Firma

.....

.....

Rischi presenti	<input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Polveri	<input type="checkbox"/> Radiazioni Ionizzanti <input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti <input type="checkbox"/> Radiazioni Ottiche
Precauzioni standard da adottare	<input type="checkbox"/> Tuta in Tychem <input type="checkbox"/> copri calzari	<input type="checkbox"/> guanti in _____ <input type="checkbox"/> altro: _____
Precauzioni particolari da adottare	Procedure di sicurezza adottate nell'U.O.: <input type="checkbox"/> _____	
Area/U.O COVID-19	Altri DPI forniti:	
	<input type="checkbox"/> FFP 2 <input type="checkbox"/> FFP 3	<input type="checkbox"/> protezione facciale <input type="checkbox"/> altro: _____
NOTE:		

Preposto ULSS (es. Coordinatore U.O.)
Firma

Incaricato dell'esecuzione del lavoro
Firma

.....

.....

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO DA INTERFERENZA	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPETENZA ULSS 8	COMPETENZA APPALTATORE
INTERFERENZA CON VIABILITÀ "ESTERNA" PEDONALE, CICLABILE, CARRABILE, DEI MEZZI DI SOCCORSO IN TRANSITO (EMERGENZE), CON VIABILITÀ PUBBLICA NELLE AREE DI PERTINENZA ULSS	3 x 3 9	Viabilità dedicata pedonale, carraia e di emergenza (mezzi di soccorso). Ove prevista.	Manutenzione segnaletica e implementazioni	Escludere qualsiasi posteggio di materiali ed attrezzature sulle vie di transito. Usare i percorsi prestabiliti, ovvero meno trafficati da automezzi e carrelli/trattorini. L'accesso di automezzi con dimensioni significative (autocarri), deve essere coordinato con il Preposto ULSS; andrà previsto personale aggiuntivo, oltre il guidatore, in particolare per le manovre nelle zone frequentate da persone. Tutti i automezzi di trasporto dovranno essere dotati di avvisatore acustico di retromarcia. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'appaltatore. Obbligatorio indossare divise ad alta visibilità.
INTERFERENZA CON VIABILITÀ PEDONALE "INTERNA" (DEGENTI, VISITATORI, DITTE TERZE, PERSONALE ULSS)	3 x 2 6	All'interno dei complessi ospedalieri sono normalmente presenti, oltre ai degenti, visitatori e utenza in genere, personale ULSS e personale di altre ditte; al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenze con tali persone dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione: 1) scelta di orario di lavoro differenziato rispetto alla massima presenza, quando possibile; 2) procedure di lavoro corrette, ordinate, rispettose della presenza di terzi; 3) attrezzatura compatibile e uso corretto della medesima. Particolare attenzione deve essere prestata qualora siano presenti pavimenti bagnati e/o prolunghe elettriche stese attraverso aree di transito.	Cooperazione e coordinamento	Rispettare le procedure concordate. Operare in due addetti. Nelle aree oggetto d'intervento adottare le specifiche misure di prevenzione previste. Sfasamento temporale, quando possibile, degli interventi qualora sia impedito un corretto modo di lavorare.
POSSIBILE PRESENZA DI DITTE TERZE IMPEGNATE IN MANUTENZIONI	3 x 6 6	All'interno dei complessi ospedalieri e delle altre strutture ULSS possono essere presenti ditte che eseguono interventi di manutenzione; le aree di tali interventi manutentivi sono normalmente segnalate e/o confinate al fine di poter limitare le interferenze sia con gli utenti dell'azienda ULSS che con altre eventuali imprese. In linea di massima non si prevedono lavorazioni interferenti con tali ditte se non per le eventuali vie di transito interne ai reparti e nelle aree esterne.	Eventuale Riunione di Coordinamento	Scelta di percorsi alternativi durante gli spostamenti. Sfasamento temporale degli interventi se vi sono altri lavoratori impegnati in attività interferenti. Lungo le vie di transito interno ed esterno, si richiede di porre massima attenzione quando sono in uso macchine ed attrezzature.

RISCHIO INCENDIO	2 x 4 8	Nei locali assegnati all'appaltatore (spogliatoi, depositi, locali ristoro, posti per stazionamento, ecc.): evitare utilizzo di ogni apparecchiatura non espressamente autorizzata da ULSS 8, quali (elenco esemplificativo e non esaustivo): fanelletti elettrici e/o a gas, macchinette caffè o altre bevande, bollitori, fornetti di ogni tipo, scaldaletti, stufette di ogni tipo.	Eseercitazioni	Richiesta preventiva di autorizzazione per ogni apparecchiatura.
---------------------	-----------------------	--	----------------	--